



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI LAVAS-
NOLEGGIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L’AUSL DI BOLOGNA, L’ISTITUTO
ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA E DI BAGHERIA E L’ISTITUTO DI RIABILITAZIONE DI
MONTECATONE 2**

**ALLEGATO 5
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

1. PREMESSA	5
2. DEFINIZIONI	5
3. DURATA DEL SERVIZIO E SUBENTRO.....	7
4. OGGETTO DELL'APPALTO	8
5. DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVI.....	10
6. SERVIZIO DI NOLEGGIO	15
7. NOLEGGIO DI BIANCHERIA PIANA E MATERASSERIA.....	16
7.1 CARATTERISTICHE BIANCHERIA PIANA E MATERASSERIA.....	17
7.2 DOTAZIONI INIZIALI.....	17
7.2.1 DOTAZIONE BIANCHERIA PIANA.....	18
7.2.2 MATERASSI.....	19
8. NOLEGGIO DI BIANCHERIA CONFEZIONATA (DIVISE).....	21
8.1 CARATTERISTICHE DEGLI ARTICOLI E DOTAZIONE	21
8.2 DOTAZIONI DI BIANCHERIA CONFEZIONATA.....	23
8.3 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA	24
8.4 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA CON SISTEMA AUTOMATIZZATO DI DISTRIBUZIONE	25
8.4.1 <i>Fornitura di sistemi automatizzati di distributore e raccoglitore</i>	25
8.4.2 Distributori automatici	27
8.4.3 Manutenzione dei sistemi automatici di distribuzione	29
8.4.4 Dotazione "iniziale" - distribuzione	30
8.5 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA CON DISTRIBUZIONE MANUALE	32
8.5.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata gestita manualmente	33

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

8.6	BIANCHERIA CONFEZIONATA ANTIPULVISCOLO	33
8.7	DIVISE PER 118 (solo per l'AUSL di Bologna).....	34
8.7.1	Movimentazione divise 118.....	34
8.8	DIVISE PER PERSONALE GAE (solo per l'AUSL di Bologna e l'IOR).....	35
9.	MOVIMENTAZIONE DELLA MATERASSERIA E DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA: RITIRO E CONSEGNA (LOGISTICA)	36
9.1	RITIRO.....	37
9.2	CONSEGNA.....	38
10.	TRASPORTO DELLA BIANCHERIA: AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CONNESSE	41
11.	SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO	43
11.1	RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA.....	43
11.2	RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA	46
11.3	RICONDIZIONAMENTO DEI CAPI DEGENTI E DI ALTRO MATERIALE DELLE AZIENDE SANITARIE CONTRAENTI.....	47
12.	SERVIZIO DI GUARDAROBA	48
12.1	SCORTE GUARDAROBA	51
13.	SISTEMA DI AUTOCONTROLLO.....	52
13.1	GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO DELLA BIOCONTAMINAZIONE	52
13.2	ANALISI MICROBIOLOGICA.....	52
13.3	CONTROLLO VISIVO.....	52
14.	SISTEMA DI CONTROLLO.....	54
14.1	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	54
15.	SISTEMA DI TRACCIABILITÀ: SISTEMA INFORMATIVO	55
16.	CUSTOMER SATISFACTION.....	58
17.	ALTRE PRESCRIZIONI	58
17.1	RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	58

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

17.2	SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE	59
17.3	INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE.....	60
17.4	PERSONALE DEL FORNITORE ADIBITO AL SERVIZIO	60
17.5	DIVISE DEL PERSONALE DEL FORNITORE.....	61
18.	COMPORTEMENTO.....	61
19.	FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL FORNITORE.....	62
20.	INSTALLAZIONE - DISMISSIONE SISTEMI AUTOMATIZZATI – ED AVVIO APPALTO	63
20.1	<i>INSTALLAZIONE DEI SISTEMI AUTOMATIZZATI.....</i>	64
20.2	<i>AVVIO APPALTO</i>	64
20.3	<i>DISMISSIONE</i>	66

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto il servizio integrato di lava-noleggio di biancheria piana, confezionata e materasseria a ridotto impatto ambientale per: Azienda Unica Sanitaria Locale di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.) comprensivo del Dipartimento Rizzoli Sicilia – Bagheria e l'Istituto di riabilitazione di Montecatone (Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.). Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico e suoi allegati, nello schema di Convenzione, nell'offerta tecnica presentata dal fornitore ed economica e nella restante documentazione di gara, ove pertinente.

Il Fornitore è tenuto all'osservanza:

- del DM 9 dicembre 2020 (pubblicato in GURI il 04/01/2021): Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria e dell'ulteriore CAM, nello stesso richiamato, quale CAM dei tessili per i prodotti noleggiati;
- delle eventuali disposizioni interne delle Aziende Sanitarie contraenti attualmente in vigore o emanate durante l'esecuzione dell'appalto di ogni altra disposizione di legge in materia emanata nel corso dell'appalto.

Tutte le norme tecniche richiamate nella documentazione di gara devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nella presente documentazione.

Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative/servizi/presidi territoriali delle Aziende interessate all'appalto (d'ora in poi Aziende sanitarie", a seconda dell'organizzazione interna delle stesse che di seguito, per semplicità, si individuano come "Centro di utilizzo".

2. DEFINIZIONI

Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico si utilizzeranno i seguenti termini aventi le sotto precisate definizioni:

- **centro di utilizzo:** si intende l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in una delle Aziende Sanitarie contraenti, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo delle forniture e servizi, previsti in capitolato, per l'espletamento dell'attività Sanitaria;
- **atto di regolamentazione:** L'atto, preliminare all'emissione dell'Ordinativo di fornitura (OdF) sottoscritto congiuntamente dal Fornitore e dall'Amministrazione Contraente nel quale vengono definite e dettagliate le prestazioni richieste e conseguentemente le modalità di esecuzione nei limiti della Convenzione, del presente Capitolato tecnico e dell'offerta del Fornitore e dove

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

verranno definiti ed aggiornati tutti i dati necessari per l'espletamento del servizio n. letti, personale, dotazione, frequenza ritiro/consegna la data di avvio dell'appalto, la pianificazione dell'installazione distributori, come definito nell'apposito paragrafo;

- **piano di avvio del servizio:** documento verrà presentato dal fornitore prima dell'avvio appalto che riporterà il graduale avvio delle attività previste per l'espletamento del servizio nei diversi centri di utilizzo dell'Azienda contraente e tutto quanto necessario per l'avvio del servizio come da paragrafo 20 del Capitolato;
- **piano di installazione e dismissione graduale dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco:** documento che definisce i tempi necessari per l'installazione dei sistemi offerti in gara e che sarà accettato dall'Azienda contraente in sede propedeutica all'appalto, suscettibile di modifiche;
- **dotazione biancheria piana/materasseria:** quantità di biancheria/materasseria necessaria a svolgere l'attività assistenziale giornaliera più la quantità di biancheria/materasseria "pronta all'uso (scorta) definita per ogni centro di utilizzo. Tutti gli elementi aggiornati necessari a definire la quantità corretta delle dotazioni saranno definiti in sede propedeutica all'avvio appalto e potranno essere inseriti nell'atto di regolamentazione. La dotazione iniziale risulterà dalla "scheda di dotazione";
- **dotazione divise:** n. di capi che verrà fornito al personale delle Aziende sanitarie in relazione al ruolo professionale da questa rivestito e che permetterà a tale personale di avere sempre a disposizione una divisa pulita per l'espletamento delle proprie funzioni. La dotazione iniziale risulterà dalla "scheda di dotazione" di ogni singolo dipendente creata in sede di avvio appalto;
- **materasseria:** articoli che unitamente alla biancheria piana contribuiscono alla vestizione del letto, quali materassi per tutte le tipologie di letto, guanciali, cuscini, coprimaterasso e comunque presenti nell'apposito allegato 5.2;
- **guanciale/cuscino** articoli di materasseria da posizionare sotto la testa del paziente (guanciale) o da utilizzare per il sostenimento di altri parti del paziente al fine di favorirne il comfort;
- **biancheria piana:** tutti gli articoli riferiti alla vestizione del letto (escluso gli articoli ricompresi nella materasseria) ed altra biancheria necessari allo svolgimento di un'attività assistenziale giornaliera ed alberghiera delle Aziende Sanitarie risultante dall'allegato 5.1 al presente Capitolato;
- **biancheria confezionata:** tutti gli articoli che compongono la divisa assegnata alle diverse figure professionali previste nel presente appalto;
- **capi di proprietà:** articoli di proprietà della Azienda che vengono consegnati al fornitore per essere gestiti nelle medesime modalità della biancheria a noleggio;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- **DPI:** divise da lavoro definite come dispositivi di protezione individuale, capi alta visibilità, capi antifreddo capi di protezione contro le azioni dirette ed indirette da arco elettrico destinate a figure particolari quali operatori del 118 elicotteristi, personale GAE;
- **scorte:** quantità di articoli di biancheria piana e materasseria che rimarrà sempre a disposizione "pronta all'uso" nei centri di utilizzo, oltre che la quantità di articoli a disposizione presso il guardaroba ove presente;
- **movimentazione:** attività del fornitore che si traduce nella consegna, ritiro riconsegna e trasporto della biancheria e materasseria all'interno delle strutture interessate all'appalto e da e per il proprio stabilimento;
- **ricondizionamento:** processo attraverso cui vengono conferiti nuovamente ad un capo riutilizzabile utilizzato tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Un insieme concatenato di attività volte alla pulizia, lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, verifica dei requisiti fisico-meccanici che rendono nuovamente il capo utilizzabile, eventuale manutenzione e finissaggio previsto, confezionamento ed eventuale trattamento di sterilizzazione;
- **Sistema informativo:** quanto offerto dal fornitore per permettere all'Azienda Sanitaria un controllo sul servizio, una ricerca di dati/informazioni ed una verifica sul patrimonio circolante e la dotazione iniziale.

3. DURATA DEL SERVIZIO E SUBENTRO

La Convenzione avrà una durata di dodici (12) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.

Tale durata potrà essere rinnovata, su comunicazione scritta della Agenzia, fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile e fino al raggiungimento del medesimo.

Gli Ordinativi di Fornitura avranno durata di 72 (settantadue) mesi che decorreranno dalla data di effettivo avvio dell'appalto, da intendersi come la data di presa in carico del servizio da parte del Fornitore aggiudicatario, già stimata nell'Atto di regolamentazione di cui al presente Capitolato tecnico. Tale avvio, se diverso dallo stimato, sarà fatto risultare da atto sottoscritto dalla Azienda contraente e dal Fornitore e riportato nell'Ordinativo di fornitura.

Per quanto concerne i sistemi di distribuzione automatizzata le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di chiedere la cessione al fornitore subentrante.

La durata complessiva del contratto (OdF) potrà inoltre essere prorogata per garantire la continuità del servizio, fino ad un massimo di 12 mesi mediante comunicazione scritta al Fornitore, entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi e le forniture a noleggio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sottoelencate da erogare a carico del fornitore presso i centri di utilizzo di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

FORNITURA A NOLEGGIO:

- di biancheria piana di corredo dei letti (lenzuola, federe, copriletti, coperte, traverse ecc.) e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti (tovaglie, asciugamani, camiciotti ecc di cui all'Allegato 5.1), comprese le scorte ;
- di biancheria confezionata (divise da lavoro) per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto;
- di biancheria confezionata, divise da lavoro definite come dispositivi di protezione individuale, DPI) destinate a particolari categorie di operatori, individuati nel presente capitolato, quali personale¹¹⁸, elicotteristi, personale GAE;
- di materasseria per tutti gli usi e le necessità di tutti i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie contraenti e relativa movimentazione; la fornitura dei materassi dovrà riguardare sia quelli standard che quelli di prevenzione e/o terapia delle lesioni da decubito in pazienti a basso rischio o che presentino lesioni al 1° stadio;
- di sacchi per la raccolta dello sporco contraddistinti da codice colore (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria/materasseria contaminata e quelli per la raccolta dei capi di proprietà).

Il Fornitore dovrà inoltre provvedere:

- alla fornitura in comodato d'uso di attrezzature quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrello porta sacco, carrelli tipo "vagonetto" per lo stoccaggio dello sporco nelle quantità necessaria all'espletamento di un efficiente servizio;
- alla fornitura in comodato d'uso di sistemi automatici di distribuzione delle divise e raccoglitori dello sporco e/o altri sistemi quali ad es: armadi intelligenti come specificato nell'apposito paragrafo "distributori automatici". Si precisa che tutti i sistemi forniti **devono essere perfettamente funzionanti**;
- alla fornitura di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto che garantisca la possibilità di accesso diretto agli operatori, individuati dalle Aziende Sanitarie contraenti, per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio e per il reperimento di

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

informazioni, dotato delle funzionalità minime meglio descritte nell'apposito paragrafo "sistema informativo" e di quanto offerto dal fornitore in sede di gara.

SERVIZIO DI:

- ricondizionamento della biancheria piana, confezionata e della materasseria; accurata disinfezione di qualsiasi articolo - infetto o presunto tale, ad insindacabile giudizio dell' Azienda;;
- ricondizionamento dei dispositivi di protezione individuale, e controllo per i capi ad alta visibilità di bande e colore di fondo in ottemperanza alla specifica normativa di settore;
- sostituzione e/o reintegro di ogni articoli noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche originarie;
- servizio di logistica che dovrà assicurare:
 - movimentazione interna ai centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie di tutti gli articoli oggetto dell'appalto con personale, attrezzature e mezzi propri del fornitore: ritiro dello sporco, consegna del pulito, movimentazione materassi sporco/pulito;
 - trasporto esterno, fra stabilimento di lavanderia, e centri di utilizzo da servir, eseguito con mezzi e personale propri del fornitore a proprio rischio e con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento.
 - costituzione e mantenimento costante delle dotazioni iniziali dei centri di utilizzo fissate ad avvio appalto;
 - gestione delle scorte nei centri di utilizzo e presso i propri stabilimenti;
 - allestimento, organizzazione e gestione, con personale, attrezzature e mezzi del Fornitore dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti, ove previsto;
- piccoli lavori di sartoria;
- gestione e manutenzione dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro delle divise;
- assistenza, e formazione per l'utilizzo del sistema informativo offerto al personale individuato dall'Azienda Sanitaria;

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare a proprio insindacabile giudizio:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura, disinfezione (se del caso) e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ecc.) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Oltre quanto sopra riportato il Fornitore dovrà svolgere un'attività che comunque garantisca la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-Sanitarie, della continuità del servizio. Spetta al fornitore la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la fornitura dei prodotti oggetto dell'appalto ai vari centri di utilizzo nelle quantità e qualità richieste e/o concordate. **Il Fornitore, quindi, nell'esecuzione dell'appalto dovrà perseguire l'obiettivo che dia garanzia che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli, secondo le rispettive quantità prestabilite.** A tale scopo impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno per il perfetto l'espletamento del servizio.

5. DATI DI RIFERIMENTO E CORRISPETTIVI

Per l'Azienda USL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli – sede di Bologna e di Bagheria e per l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone sono forniti, negli Allegati di seguito elencati, i dati relativi all'ultimo anno di riferimento:

- **Allegato 5.1 “Biancheria piana”**, contenente:
 - l'elenco dei capi di biancheria piana e le relative specifiche tecniche;
 - i consumi indicativi annui, suddivisi per Azienda sanitaria/Istituto;
 - la campionatura richiesta in gara.
- **Allegato 5.2 “Materasseria”**, contenente:
 - le specifiche tecniche degli articoli di materasseria;
 - i fabbisogni annui indicativi, suddivisi per Azienda sanitaria/Istituto.
- **Allegato 5.3 “Biancheria confezionata”**, contenente:
 - l'elenco dei capi di biancheria confezionata e le relative specifiche tecniche minime;
 - la campionatura richiesta in gara.
- **Allegato 5.4 “Composizione divise personale non medico”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale non medico;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.5 “Composizione divise personale medico”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale medico;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.6 “Composizione divise personale tecnico-sanitario”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale tecnico-sanitario;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.7 “Composizione divise personale di riabilitazione”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale di riabilitazione;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.8 “Composizione divise personale servizi tecnici e altro”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale addetto a servizi tecnici e altro;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.9 “Composizione divise personale amministrativo e altro”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - la composizione delle divise relative a ciascuna qualifica professionale rientrante nella macrocategoria del personale amministrativo e altro;
 - il codice colore associato alla qualifica, se presente;
 - la dotazione iniziale indicative delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale).
- **Allegato 5.10 “Composizione divise personale 118 e G.A.E.”**, contenente:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- il numero indicativo di operatori aventi diritto alla vestizione,
- l'elenco dei capi che compongono la divisa del personale del 118 dell'Azienda USL di Bologna e le relative specifiche tecniche;
- l'elenco dei capi che compongono la divisa del personale G.A.E. dell'AUSL di Bologna e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e le relative specifiche tecniche;
- la dotazione iniziale indicativa delle varie qualifiche professionali e i numeri di cambi settimanali (nel caso di distribuzione manuale);
- la campionatura richiesta in gara.
- **Allegato 5.11 “Biancheria confezionata S.O.”**, contenente, per ciascun presidio ospedaliero dell'Azienda USL di Bologna e per l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria:
 - l'elenco dei capi di biancheria confezionata per sala operatoria e le relative specifiche tecniche.
- **Allegato 5.12 “Qualifiche”**, contenente, per Azienda sanitaria/Istituto:
 - l'elenco delle qualifiche presenti;
 - il numero del personale impiegato per ciascuna qualifica, suddiviso per struttura, ivi incluso il personale del 118 (per l'Azienda USL di Bologna) e il G.A.E. (per l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna).
- **Allegato 5.13 “Presidi”**, contenente le seguenti informazioni relative ai presidi ospedalieri e territoriali (questi ultimi relativi alla sola Azienda USL di Bologna):
 - nome presidio e indirizzo;
 - numero posti letto;
 - numero camere operatorie;
 - frequenze di ritiro e consegna;
 - presenza di guardaroba e orario e giorni di apertura;
 - eventuali note.
- **Allegato 5.14 “Distribuzione automatizzata”**, contenente:
 - Nella parte mappatura: le informazioni sui distributori/raccoglitori attualmente installati presso l'Azienda USL di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria, in termini di ubicazione, tipologia (distributore, raccoglitore sporco), numero, modello e informazioni aggiuntive sulla tipologia di capi distribuiti;
 - Nella parte integrazione obbligatoria: le informazioni sui distributori/raccoglitori che il fornitore deve offrire obbligatoriamente, in termini di ubicazione e tipologia (distributore, raccoglitore sporco) e numero;
 - Nella parte integrazione facoltativa (solo AUSL Bologna): i centri di utilizzo presso i quali il fornitore ha facoltà di installare sistemi di automazione

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- Eventuali note.

CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

Con le voci di seguito elencate saranno remunerati tutti i servizi e le forniture in noleggio oggetto della presente gara:

ID	Voce di costo	Unità di misura/ Contabilizzazione	Servizi remunerati	
1	Giornate di degenza ordinaria (Azienda USL di Bologna, IOR Bologna e Bagheria e I.R. Montecatone)	Giornata	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di biancheria piana e di materasseria per tutti i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie	
2	Giornate di degenza in DH medici e chirurgici (Azienda USL di Bologna, IOR e I.R. Montecatone)	Giornata	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di biancheria piana e di materasseria per le attività di DH delle strutture ospedaliere e territoriali, ivi inclusi i trattamenti chemioterapici.	
3	Trattamenti dialitici (Azienda USL di Bologna)	Trattamento	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di tutto il materiale occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici (biancheria piana, etc.)	
4	Pazienti oggetto di interventi chirurgici (Azienda USL di Bologna, IOR)	Testa paziente	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di biancheria confezionata per sala operatoria (divise personale di sala operatoria)	
5	Accessi al pronto soccorso (Azienda USL di Bologna, IOR)	Accesso	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di tutto il materiale occorrente al pronto soccorso (materasseria, biancheria piana, etc.)	
6	Giornate di degenza ordinaria e DH medici e chirurgici in regime di Libera professione (Azienda USL di Bologna, IOR)	Giornata	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di biancheria piana e di materasseria per i reparti e le strutture ospedaliere destinate all'attività in regime di Libera professione	
7	Divise personale (Azienda USL di Bologna, IOR e I.R. Montecatone)	Canone dipendente	mese	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di divise per il personale dipendente
	Divise personale 118 e G.A.E. (Azienda USL Bologna e IOR)	Canone dipendente	mese	Tutti i servizi connessi alla fornitura a noleggio di divise per gli operatori del 118 e per il personale G.A.E.
8	Lavaggio, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende sanitarie e dei degenti	Chilogrammo	Tutti i servizi connessi al lavaggio, all'asciugatura e stiro del materiale tessile di proprietà delle Aziende sanitarie e dei degenti	

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Si precisa che:

- la tipologia di biancheria piana e materasseria da fornire ricompresa nei corrispettivi di cui sopra è quella di cui agli allegati 5.1 e 5.2;
- la tipologia di biancheria confezionata ricompresa nei corrispettivi di cui sopra è quella di cui agli allegati dal 5.4 al 5.11;
- saranno applicate le modalità di remunerazione del servizio sopra elencate anche nel caso in cui il servizio venga esteso a nuovi presidi, servizi o centri di utilizzo; nei singoli casi in cui la fornitura di biancheria piana a nuovi presidi non trovi compensazioni nelle voci di corrispettivo già previste sarà concordata tra l'Azienda ed il Fornitore una delle voci più consona tra quelle già individuate tra i corrispettivi;
- La sostituzione dei capi di biancheria, delle divise, dei materassi e dei cuscini che risultino smarriti sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente qualora tali smarrimenti superino il 10% dei capi circolanti definiti ad avvio appalto. Al Fornitore sarà riconosciuto il rimborso sui capi dispersi eccedenti il 10% dei capi circolanti e tale rimborso sarà pari al 20% del valore a nuovo dei capi sulla base delle fatture di acquisto riferite all'ultimo anno. Il circolante sarà determinato in riferimento ad ogni anno della gestione dell'appalto. Si precisa che il Fornitore, nel corso dell'anno di riferimento, è tenuto ad inviare tempestivamente una segnalazione all'Azienda sanitaria contraente nel caso in cui la percentuale di capi dispersi superi la soglia 5% del circolante, con indicazione puntuale dei centri di utilizzo nei quali si registra la percentuale di dispersione più elevata e la data di rilevazione del disperso, in modo da consentire all'Azienda sanitaria di verificare per tempo quanto segnalato e predisporre le eventuali azioni correttive in collaborazione col fornitore. **Nel caso di mancata tempestiva segnalazione, non verrà riconosciuto il rimborso dei capi dispersi. In ogni caso il Fornitore è tenuto a collaborare con l'Azienda sanitaria per la riduzione del fenomeno.**

Relativamente al corrispettivo delle divise si precisa che:

- se una stessa persona ricopre più ruoli (doppia qualifica), ognuno dei quali prevede una specifica vestizione, ai fini della contabilizzazione dei servizi tale persona sarà computata più volte (ad esempio: per un operatore "infermiere di reparto" che ricopre anche la qualifica di infermiere del 118 saranno corrisposti 2 canoni);
- qualora l'operatore svolga la **doppia qualifica per un periodo limitato, il canone**, relativo a tale ulteriore qualifica, verrà **corrisposto limitatamente a tale periodo** (es. studente medico - che per un periodo di 60 gg svolga attività come operatore del 118: verrà corrisposto anche il canone

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

per la divisa 118 per 2 mesi). Resta inteso che il canone sarà rapportato al periodo di presenza che non dovrà essere inferiore a 30 giorni. Negli altri casi si farà uso delle divise jolly;

- per le qualifiche professionali che operano nella struttura per periodi non continuativi verrà corrisposto un canone per la divisa fornita (ad es. per il personale di cui alla colonna "PERSONALE PROVENIENTE DA ALTRE STRUTTURA" dell'Azienda USL di Bologna di cui all'Allegato 5.12). Resta inteso che il canone sarà rapportato al periodo di presenza che non dovrà essere inferiore a 30 giorni. Negli altri casi si farà uso delle divise jolly;

Periodicamente (semestralmente o annualmente) potrà essere effettuato un conguaglio sui canoni per la vestizione del personale corrisposti al Fornitore al fine di rilevare canoni già pagati per qualifiche non più in servizio presso la struttura (ad esempio per pensionamento, ecc.). Tali canoni verranno stornati per i relativi mesi di assenza dal servizio.

6. SERVIZIO DI NOLEGGIO

Tutti gli articoli forniti a noleggio devono rispondere alle caratteristiche e alle normative richieste nel presente Capitolato Tecnico e nei suoi allegati e a quanto offerto dal fornitore in sede di gara.

Inoltre, si sottolinea che:

- i prodotti tessili, noleggiati nel presente appalto, devono essere conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti 3.1.1 – 3.1.2 e 3.1.3 lettera a) e b). previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili di cui al DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 considerato che i CAM del Lavanolo richiamano al loro interno i CAM dei tessili per i prodotti tessili oggetto di noleggio;
- i materassi e i guanciali, noleggiati nel presente appalto, devono rispettare i requisiti tecnici di cui al punto C, lettera b) numero 2 del DM 9/12/2020.

Le caratteristiche devono essere conservate anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti, per la biancheria e materasseria. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli gli articoli e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o alle caratteristiche originarie, conformi a quanto richiesto nel presente capitolato, senza alcun costo per le Aziende Sanitarie contraenti.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, come disciplinato al paragrafo "Sistema di controllo", e potranno richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo delle analisi medesime.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

Al fine di promuovere il riutilizzo dei prodotti tessili anche nel rispetto di quanto previsto dai CAM, è ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di capi (compresi articoli di materasseria) che presentino lievi imperfezioni purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi. Il fornitore potrà effettuare le operazioni di riparazione e cucitura: sostituzione bottoni, cerniere, elastici, riparazioni di piccoli strappi, sostituzione di componenti rotti, persi, mal funzionanti; sostituzione di pannelli di tessuto eventualmente lacerati o lisi; il ritrattamento e il ricondizionamento, inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali; la nuova tintura/stampa (es. per i capi del 118). Le misure volte ad allungare la vita dei tessili oggetto del servizio (massimizzazione del riuso e del riciclo) saranno quelle dichiarate in sede di gara dal fornitore.

Resta inteso che i capi che, ad esclusivo giudizio delle Aziende Sanitarie contraenti, risultassero non idonei o indecorosi dovranno essere immediatamente sostituiti e destinati a progetti che ne garantiscano una nuova vita o comunque il suo riciclo.

Durante il periodo di validità dell'appalto, le Aziende Sanitarie contraenti, in relazione al manifestarsi di svariate esigenze, potranno chiedere:

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo, dandone preavviso al fornitore con almeno 20 giorni di anticipo;
- di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i centri di utilizzo, dandone preavviso al fornitore con almeno 10 giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Azienda dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali, regionali o organizzative.

Per altri casi di sospensione/riduzione temporanea del servizio (manutenzione del centro di utilizzo, chiusura estiva...) un preavviso di almeno 7 giorni.

Eventuali ulteriori modifiche nell'organizzazione e gestione del servizio (intese come variazioni di giorni/orari per il ritiro e consegna della biancheria, giorni/orari apertura dei guardaroba, ecc.) che sopravvengano dopo l'aggiudicazione del servizio, potranno essere apportate solo se concordate con l'Ufficio competente dell'Azienda Sanitaria contraente.

7. NOLEGGIO DI BIANCHERIA PIANA E MATERASSERIA

Gli articoli forniti dovranno essere dotati di microchip per il monitoraggio e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi. La tracciabilità della movimentazione dovrà essere garantita anche da parte dell'Azienda Sanitaria mediante l'utilizzo attraverso il sistema

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

informativo, offerto dal fornitore in sede di gara, a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come previsto al paragrafo "Sistema informativo".

I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende, nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'Azienda i capi dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi.

7.1 CARATTERISTICHE BIANCHERIA PIANA E MATERASSERIA

Le caratteristiche minime della biancheria piana e della materasseria risultano dall' **Allegato 5.1 "Biancheria piana"** e dall'**Allegato 5.2 "Materasseria"**.

7.2 DOTAZIONI INIZIALI

Propedeuticamente all'attivazione del servizio, per ogni centro di utilizzo l'Azienda sanitaria contraente provvederà a comunicare al fornitore, il numero definitivo e la tipologia di letti da allestire ed ogni altra informazione ritenuta utile (es. tipologia di attività svolta nel centro di utilizzo non dotato di posti letti, tipologia di biancheria utilizzata..) per la determinazione della quantità di biancheria e materasseria da fornire per il corretto espletamento dell'attività giornaliera ed alberghiera. Il numero e la tipologia di biancheria e materasseria determinata ad inizio appalto costituirà la dotazione iniziale di ogni centro di utilizzo comprendente, altresì la scorta così come meglio specificato nel proseguo del presente paragrafo.

Sara facoltà delle Aziende Sanitarie contraenti individuare articoli di biancheria piana e materasseria da far consegnare "a richiesta" ad integrazione di quanto già presente nel centro di utilizzo; potranno essere consegnati a "richiesta" quegli articoli il cui consumo non risulti prevedibile/standardizzabile nel tempo, gli articoli ingombranti (es. guanciali, materassi, coperte ecc.). La consegna a richiesta potrà essere attivata anche in casi di esigenze particolari per eventi imprevisti o in presenza di una fornitura carente di biancheria da parte del fornitore che non permetta la regolare esecuzione del servizio all'interno del centro di utilizzo.

La richiesta potrà essere effettuata da parte dell'operatore autorizzato dalla Azienda Sanitaria attraverso il sistema informativo se offerto dal fornitore in sede di gara. Gli articoli "su richiesta" saranno individuati propedeuticamente all'attivazione del servizio, come anche le tempistiche di consegna e potranno essere riportati nell'atto di regolamentazione.

Durante il periodo contrattuale a causa del mutare delle esigenze dei centri di utilizzo potrà essere richiesta, dall'Azienda Sanitaria, una variazione delle dotazioni iniziali (scorta e/o biancheria per attività giornaliera). In tal caso il fornitore dovrà provvedere alla modifica aggiornando la scheda di dotazione, di cui al seguito, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla relativa comunicazione, salvo

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

carattere urgente che dovrà essere immediatamente recepito. Modifiche della dotazione potrà essere proposta anche dal fornitore nel caso, ad esempio, rilevi eccedenza di articoli in un centro di utilizzo, in tal caso la modifica va approvata dall'Azienda sanitaria contraente.

Relativamente alla dotazione per ogni centro di utilizzo si precisa che il fornitore dovrà rendersi disponibile a fornire ulteriore biancheria su richiesta del centro di utilizzo in caso di criticità e/o particolari situazioni.

Il fornitore dovrà inoltre provvedere ad effettuare la rotazione della biancheria presente come scorta presso i centri di utilizzo.

7.2.1 DOTAZIONE BIANCHERIA PIANA

Al momento dell'attivazione dell'appalto il fornitore dovrà fornire ciascun centro di utilizzo di biancheria piana nuova/rigenerata e precisamente:

- Biancheria necessaria per l'attività assistenziale giornaliera (biancheria a corredo dei letti da vestire o per altri usi quale tovagliato, asciugamani, di cui all'allegato 5.1.);
- un'ulteriore dotazione che costituirà la quantità di biancheria piana "pronta all'uso" (scorta) a disposizione presso i centri utilizzo, collocata, sempre a cura del fornitore, negli appositi spazi indicati dall'Azienda Sanitaria contraente (armadi, carrelli armadio, ecc.). La scorta dovrà essere costituita: da almeno un numero di lenzuola, federe e traverse che garantiscano la vestizione del numero dei letti presenti nel centro di utilizzo per un giorno. Si precisa che in determinati centri di utilizzo potrà essere richiesta una scorta, che garantisca la vestizione del numero dei letti presenti nel centro di utilizzo, per 2 giorni.

Tali forniture costituiranno la "dotazione iniziale" di ogni centro di utilizzo che dovrà risultare dalla scheda di dotazione (o altro sistema del fornitore). La scheda dovrà riportare in modo specifico la quantità di biancheria destinata all'attività assistenziale giornaliera e la quantità di biancheria destinata alla scorta per ogni centro di utilizzo.

La dotazione di biancheria piana dovrà essere costantemente reintegrata ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l'operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato con la dotazione iniziale (es. scheda di dotazione) provveda al suo ripristino. Il Fornitore, quindi, dovrà garantire ad ogni consegna:

- la presenza, in ogni centro di utilizzo, della biancheria piana necessaria per l'attività assistenziale giornaliera;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- il mantenimento costante della quantità concordata pronta all'uso (scorta) presente negli appositi spazi dedicati. (es. se nell'apposito spazio è stata definita un numero di lenzuola pari a 100 e ne sono stati consumati 40 il fornitore dovrà integrare il consumato).

La scheda di dotazione iniziale dovrà essere caricata sul sistema informativo e l'Azienda dovrà essere sempre in grado di visionare la sua movimentazione.

Il sistema informativo dovrà dare evidenza, per ogni consegna, della quantità e tipologia di biancheria destinata all'attività assistenziale giornaliera e della quantità e tipologia di biancheria destinata al reintegro della scorta collocata negli appositi spazi.

Potranno essere previsti controlli a campione da effettuarsi unitamente alla presenza di un responsabile individuato dall'Azienda Sanitaria ed un responsabile del fornitore al fine di verificare che la dotazione iniziale dei centri di utilizzo sia sempre garantita per ogni giorno. Il fornitore si impegna, comunque, ad effettuare, in forma di autocontrollo, una verifica almeno semestrale degli articoli di biancheria piana presente nei centri di utilizzo (quella definita sui letti e quella "pronta all'uso") ed a ripristinare la dotazione prevista nel caso non corrisponda a quella definita e riportata nella scheda di dotazione ad inizio appalto, evidenziandone i motivi della non corrispondenza e collaborando con il referente dell'Azienda Sanitaria al fine di una corretta gestione del circolante presente nel centro di utilizzo evitando carenza di biancheria e disservizi.

7.2.2 MATERASSI

Al momento dell'attivazione dell'appalto il fornitore dovrà fornire ciascun centro di utilizzo degli articoli di materasseria, nuovi di fabbrica, necessari all'allestimento dei vari tipo di letto di cui i centri di utilizzo sono dotati. Inoltre, a garanzia di un servizio ottimale il fornitore dovrà garantire una adeguata scorta per la movimentazione dei materassi presso i guardaroba, ove presenti, e presso i diversi centri di utilizzo, ove possibile, come di seguito definito.

La dotazione iniziale di materasseria del singolo posto letto sarà di norma costituita da:

- materasso standard e/o viscoelastico dotato di fodera propria,
- fodera a guscio o coprimaterasso (come da allegato materasseria),
- 2 guanciali;
- cuscino di posizionamento (se richiesto).

Si specifica che:

- per l'Istituto ortopedico Rizzoli e l'Istituto di riabilitazione di Montecatone dovrà essere fornita fodera a guscio in tessuto spalmato, mentre per l'AUSL di Bologna la copertura del materasso sarà in tessuto tipo trevira (le specifiche sono comunque riportate all' Allegato 5.2 Materasseria).
- per il letto del medico di guardia la dotazione prevede un solo guanciaie;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- per le culle la dotazione prevede un solo guanciaie antisofooco e se richiesto un ulteriore guanciaie standard.

Per gli articoli di materasseria potrà essere:

- attivata la consegna a "richiesta (come specificato al paragrafo Dotazione) al fine di evitare depositi presso i centri di utilizzo;
- richiesta una dotazione "pronta all'uso" (piccola scorta) presso i centri di utilizzo; in tal caso questi devono essere reintegrati nelle medesime modalità della biancheria piana.

Dovrà inoltre essere garantita:

- una scorta indicativa di n. 5 guanciaie ogni 20 posti letto, 1 materasso standard/viscoelastico ogni 20 posti letto;
- una dotazione adeguata, per servizi senza posti letto quali ad es. Radiologia, Fisioterapia, poliambulatori, ecc. che dovrà essere definita e riportata nell'atto di regolamentazione;
- una dotazione di 1 – 2 cuscini per i posti letto di lunga degenza.

Il fornitore s'impegna a reintegrare a pari numero i prodotti sporchi ritirati (materassi e cuscini) ed a ritirare/sostituire i prodotti non più adeguati (indecorosi) e/o non corrispondenti alle normative previste per i materassi.

Specificata per l'I.R. di Montecatone

L'Istituto ha circa 80 materassi ad aria di proprietà, per i quali il fornitore dovrà provvedere unicamente alla vestizione.

Ogni materasso ad aria prevede la seguente dotazione:

- N. 1 traversa,
- N. 1 lenzuolo,
- N. 5 federe,
- N. 5 cuscini,
- N. 1 copriletto (in inverno).

Specificata per l'AUSL di Bologna

Per l'AUSL di Bologna i materassi antidecubito di proprietà per i quali il fornitore dovrà provvedere unicamente alla vestizione sono circa 50 e la loro vestizione è ridotta e prevede:

- N. 1 traversa,
- N. 1 lenzuolo,
- N. 2 federe,
- N. 2 cuscini,

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- N. 1 copriletto (in inverno) o coperta se richiesta.

Dato quanto riportato nei paragrafi precedenti, si riepiloga di seguito la dotazione relativa ad una giornata di degenza ordinaria, necessaria ai fini della vestizione del letto (al netto della scorta presso i centri di utilizzo e presso i guardaroba), precisando che essa è da intendersi come del tutto indicativa e che comunque il fornitore dovrà consegnare la biancheria piana e materasseria della tipologia indicata negli appositi allegati. Pertanto gli eventuali consumi aggiuntivi (anche in riferimento ad ulteriori articoli quali camiciotto pazienti, asciugamani, tovaglie) saranno ricompresi nel canone offerto per la giornata di degenza.

Vestizione:

- Biancheria piana: 2 lenzuola (sopra e sotto), 1 traversa, 2 federe, 1 copriletto, 1 coperta
- Materasseria: materasso standard e/o viscoelastico dotato di fodera propria, fodera a guscio coprimaterasso (come da allegato materasseria), 2 guanciali, cuscino di posizionamento (se richiesto), fatte salve le eccezioni per la materasseria richiesta per culle, guardia medica, ecc..

8. NOLEGGIO DI BIANCHERIA CONFEZIONATA (DIVISE)

Il fornitore dovrà fornire a noleggio biancheria confezionata per il personale avente diritto secondo le varie qualifiche professionali presenti presso le Aziende Sanitarie contraenti.

8.1 CARATTERISTICHE DEGLI ARTICOLI E DOTAZIONE

La biancheria confezionata deve rispettare le tipologie e le caratteristiche minime riportate nel presente capitolato e nell'Allegato 5.3 "**Biancheria confezionata**".

Oltre a quanto suddetto, le divise:

- devono avere un logo aziendale delle singole Aziende Sanitarie contraenti. Tale logo deve essere posto nella parte anteriore sinistra in posizione ben visibile all'altezza del petto con un sistema tale che ne renda sempre possibile una chiara lettura delle informazioni;
- devono essere dotate di microchip, codice a barre o altro sistema utilizzato dal fornitore che permettano la tracciabilità e il monitoraggio delle divise. Monitoraggio possibile anche per le Aziende sempre tramite l'interrogazione del sistema informativo. I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende; nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'azienda i capi, muniti di microchip dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- devono essere dotate di apposita etichetta adesiva saldata/cucita a caldo, nel caso di personalizzazione della divisa, come specificato al paragrafo: "Gestione della biancheria confezionata con distribuzione manuale";
- devono essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni. Le cuciture dovranno essere realizzate in modo da risultare morbide e dovranno essere ribattute così da evitare il contatto tra il filo della cucitura e la cute. Tutte le parti componenti il capo fornito (bottoni, cerniere, cuciture) dovranno essere anallergici. I capi componenti le divise dovranno essere realizzati con tessuti non trasparenti;
- devono essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie – dalla XXXS alla XXXXL e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi "a misura". In tal caso, la fornitura, per tali soggetti sarà sempre "personalizzata".

Il fornitore dovrà:

- fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni delle Aziende Sanitarie, senza alcun aggravio di spesa per le Aziende stesse, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie. In tali circostanze la divisa sarà personalizzata;
- garantire l'identificazione della qualifica del personale attraverso l'apposizione di un codice colore, diverso da qualifica a qualifica. Tale codice dovrà essere apposto almeno nella parte superiore dei capi quale bordo scollo o colletto (altre parti sono da identificarsi in bordo manica, bordo taschino) e dovrà essere ben visibile da parte dei pazienti e degli utenti in genere, non dovrà né scolorirsi né deteriorarsi. I colori che identificativo le diverse qualifiche professionali sono riportate negli allegati relativi alla composizione della divisa;
- garantire l'assegnazione di capi alternativi in sostituzione di altri capi, componenti la divisa così come evidenziato, nella colonna note, negli allegati relativi alla composizione della divisa per determinate qualifiche. I capi alternativi verranno assegnati in sostituzione di altri capi solo su richiesta ed autorizzazione dell'Azienda Sanitaria contraente.

Tutti i capi spalla (camicia, cardigan, polo, giacca,...) delle divise destinate al personale diverso dal personale sanitario medico/non medico (addetto alle manutenzioni, GAE, portieri, autisti, operai, front-office..) dovranno avere il logo colorato. I disegni dei loghi da apporre sui capi vestiario verranno forniti dall'Azienda Sanitaria contraente ad inizio appalto.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

8.2 DOTAZIONI DI BIANCHERIA CONFEZIONATA

Nell'incontro propedeutico all'avvio dell'appalto tra il fornitore e le Aziende contraenti verranno stabilite le vestizioni e le dotazioni definitive; per le diverse figure professionali verranno individuati i capi componenti la divisa e le eventuali alternative previste. Verranno, inoltre definiti il numero degli operatori, per qualifica, distinguendo tra questi:

- gli operatori la cui vestizione avverrà con sistemi automatizzati;
- gli operatori la cui vestizione avverrà col sistema classico manuale;
- gli operatori la cui vestizione avverrà in modo personalizzato anziché per taglia.

Sarà cura dell'Azienda Sanitaria, in sede propedeutica all'avvio dell'appalto, fornire gli elenchi del personale dipendente avente diritto alla divisa.

In riferimento alle dotazioni spettanti si precisa che:

- per la distribuzione manuale delle divise la dotazione, per ogni singola figura professionale è indicata negli allegati dal 5.4 al 5.10.
- per la distribuzione automatizzata delle divise la dotazione è pari all'assegnazione di numero 3 crediti che potrà raggiungere anche un numero max 5 come specificato al paragrafo "Gestione della biancheria confezionata con sistema automatizzato di distribuzione".

Ogni Azienda Sanitaria provvederà a comunicare, durante l'appalto, le persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con l'Azienda e a segnalare assenze dell'avente diritto superiori ai 30 giorni, **ai fini della decurtazione del canone per il periodo di assenza.**

Il fornitore sarà tenuto, al contempo, ad evidenziare ad ogni Azienda Sanitaria eventuali mancati ritiri di divise prolungati per un periodo pari o superiore ai 30 giorni da parte degli aventi diritto (ad es. dalle macchine distributrici e/o dai guardaroba).

I capi consegnati agli aventi diritto, o da questi prelevati dai sistemi automatizzati di divise, verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la propria funzione e qualifica;
- la persona interrompa il rapporto di lavoro con l'Azienda
- per cambio taglia;
- in altri casi di assenza prolungata dal servizio (gravidanza, malattie, ecc.).

In tali casi il fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo, al fine dell'aggiornamento delle schede di dotazione e/o anagrafica.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

8.3 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA

Il fornitore dovrà provvedere alla gestione della biancheria confezionata, secondo quanto disciplinato nei paragrafi seguenti, attraverso:

- un sistema automatizzato di distribuzione delle divise a capi piegati e/o altre forme di sistema automatizzato offerto in gara);
- la classica distribuzione manuale in casi particolari e/o dove non è possibile attuare l'automazione della distribuzione (luoghi che non consentono l'installazione di sistemi automatizzati, capi che per loro natura non si prestano ad una distribuzione automatizzata, capi e/o divise che per decisione congiunta tra Azienda Sanitaria e fornitore vengono consegnati manualmente come divise personalizzate.

Indipendentemente dalle modalità di distribuzione delle divise il fornitore ha l'obbligo di garantire la vestizione all'operatore avente diritto mediante disponibilità di un certo quantitativo di divise presso i guardaroba e se richiesto dall'Azienda Sanitaria contraente di divise di scorta, come dotazione, presso i centri di utilizzo per far fronte ad ogni imprevisto o evenienza. Sempre per la stessa motivazione dovranno essere fornite carte jolly (o altri sistemi) per i prelievi da sistemi automatizzati, come riportato nell'apposito paragrafo.

Propedeuticamente all'avvio dei servizi, per ogni singola figura professionale che abbia diritto alla divisa, il fornitore dovrà gestire e caricare sul proprio sistema informativo la "scheda di dotazione".

La scheda di dotazione dovrà contenere i dati anagrafici, la matricola, il numero di badge, il centro di utilizzo di appartenenza di ogni figura professionale.

La scheda di dotazione, inoltre, riporterà la qualifica professionale (medico, infermiere coordinatore...) l'esatta tipologia dei capi spettanti per ogni qualifica con rispettiva taglia, colore identificativo di qualifica, dotazione, colore dei capi ed eventuali dettagli su personalizzazioni, modalità di ritiro e quant'altro concordato con le Aziende Sanitarie propedeuticamente all'avvio appalto. I dati utili alla creazione della scheda saranno forniti al fornitore dall'Azienda Sanitaria contraente, eccezione fatta per il dato relativo alla taglia.

Il fornitore dovrà quindi generare una banca dati informatica contenente tutte le informazioni necessarie per una corretta vestizione e distribuzione delle divise agli aventi diritto.

Al fine dell'indicazione delle taglie, per singolo capo, il fornitore, dovrà provvedere ad effettuare il rilevamento taglie, di tutti gli operatori aventi diritto, propedeuticamente all'avvio dei servizi o se necessario in fase di gestione appalto (ad esempio per nuove assunzioni e/o cambio taglia).

Il fornitore dovrà generare e gestire la scheda di dotazione anche per ogni nuova posizione aperta e dovrà provvedere all'aggiornamento di tali schede ogni volta che si verifichi una modifica dei dati

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

sopra descritti (es. cambio centro di utilizzo di appartenenza, cambio qualifica, cessazione rapporto di lavoro, ecc.).

8.4 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA CON SISTEMA AUTOMATIZZATO DI DISTRIBUZIONE

8.4.1 Fornitura di sistemi automatizzati di distributore e raccoglitore

Al fine della gestione automatizzata delle divise per alcuni centri di utilizzo e/o categorie di utenti il fornitore dovrà fornire sistemi automatizzati di distribuzione del pulito e ritiro dello sporco.

Si precisa:

- che, per i presidi ospedalieri, tutte le sale operatorie devono essere servite da sistemi automatizzati.
- che l'Azienda USL di Bologna e l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e Dipartimento di Bagheria, sono dotate, attualmente, anche di una gestione automatizzata della distribuzione delle divise, mediante l'utilizzo di distributori a capi piegati. Tale gestione prevede altresì il ritiro automatizzato dello sporco;
- che per l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone, attualmente, tutte le divise sono movimentate manualmente.

Il fornitore, nel presente appalto, dovrà implementare il sistema automatizzato di distribuzione e ritiro divise ove già esistente ed avviarlo ove attualmente non presente secondo quanto indicato: nell'Allegato 5.14 "Distribuzione automatizzata" e nel presente capitolato, garantendo almeno il livello di gestione automatizzata già esistente presso i diversi centri di utilizzo dell'AUSL di Bologna e IOR.

I sistemi di automazione della distribuzione dovranno essere perfettamente funzionati

L'Allegato 5.14 "Distribuzione automatizzata" contiene per singolo centro di utilizzo di ogni Azienda interessata all'appalto quanto sotto dettagliato:

- Nella parte, denominata **MAPPATURA**, l'attuale ubicazione dei sistemi automatizzati unitamente ad alcune loro caratteristiche quali: tipologia, n. di celle, capienza massima, tipo di capi distribuiti oltre una colonna note contenente ulteriori informazioni. Il fornitore dovrà obbligatoriamente fornire per tutti i centri di utilizzo previsti nella parte mappatura i sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro sporco già esistenti nel rispetto, minimo, delle informazioni fornite;
- Nella parte denominata **INTEGRAZIONE OBBLIGATORIA** i centri di utilizzo presso cui l'Azienda Sanitaria intende ampliare e/o inserire il sistema automatizzato. In tali centri di utilizzo il fornitore dovrà obbligatoriamente fornire sistemi automatizzati di distribuzione di divise e raccoglitori dello sporco;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- Nella parte denominata **INTEGRAZIONE FACOLTATIVA**, presente per la sola AUSL di Bologna, i centri di utilizzo che l'Azienda Sanitaria ritiene idonee ad ospitare un sistema automatizzato di distribuzione divise e ritiro sporco. Per ogni centro di utilizzo è riportato il numero di personale da vestire e la locazione dei distributori ipotizzata. Per tali centri di utilizzo sarà facoltà del fornitore offrire sistemi automatizzati di distribuzione divise e ritiro sporco.

Il numero, la tipologia, le caratteristiche tecniche, la capienza dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro sporco oltre che le modalità di interfacciamento di tali sistemi con il sistema informativo del fornitore saranno quelle indicate dal fornitore medesimo nella sua offerta tecnica nel rispetto dei requisiti minimi richiesti nel presente capitolato e delle informazioni contenute all'interno dell'Allegato 5.14 "Distribuzione automatizzata".

Al fine della valutazione della capienza dei distributori/sistemi automatizzati, del numero e della tipologia di sistema da offrire sono riportati nell'Allegato 5.12 "Qualifiche" il numero di operatori per qualifiche e dove disponibile la ripartizione di tali operatori per singole strutture dell'Azienda Sanitaria.

Si precisa che con la denominazione distributore si intende qualunque tipologia di sistema automatizzato che il fornitore intenda offrire (compreso distribuzione con armadio intelligente).

Caratteristiche dei sistemi automatizzati

I Requisiti minimi richiesti per i sistemi automatizzati sono:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso il badge già in possesso dei dipendenti utilizzati per il rilevamento delle presenze ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- possibilità di ritiro e consegna della divisa presso i sistemi automatizzati in più strutture/presidi della stessa Azienda Sanitaria per quegli operatori che prestano la propria attività in più strutture e che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria ad avvio appalto;
- garantire una puntuale tracciabilità del processo di distribuzione;
- capacità di pianificazione ed ottimizzazione del corretto mix di capi;
- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- garanzia d'igienicità;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- avere la possibilità di estrarre reportistiche anche da parte di figure individuate dalle Aziende Sanitarie, tra cui tempi di reintegro, quantità e tipologie di articoli movimentati dalla macchina nelle 24 ore, tempi di intervento a fronte di allarmi della macchina, n. di operatori che non hanno provveduto al ritiro della divisa per un periodo superiore ai 30 giorni;
- capacità di identificare (attraverso una reportistica) gli operatori che hanno richiesto divise ulteriori (oltre i crediti consentiti) in emergenza senza riconsegna delle stesse in un determinato periodo;
- capacità di identificare (attraverso una reportistica) gli operatori che hanno prelevato più di tre divise al giorno;

Si precisa inoltre che i dati presenti nel software dei distributori automatici e comunque tutti i dati relativi alla movimentazione delle divise attraverso i sistemi automatizzati devono essere riversati nel sistema informativo di proprietà del Fornitore offerto in gara e visualizzabili da parte delle Aziende sanitarie, come riportato al paragrafo "sistema informativo", in modo tale che possa avere sempre evidenza del numero di operatori che provvedono al ritiro, di eventuali tempi prolungati di mancato ritiro da parte di operatori, della tipologia e quantità di divise ritirate e consegnate...;

8.4.2 Distributori automatici

Attraverso i distributori saranno movimentati i capi che compongono le divise degli operatori ospedalieri, le divise di sale operatorie, le terapie intensive, ecc. (casacche, pantaloni tipo sanitario, camici, felpe ..) e comunque i capi non ingombranti.

L'installazione e la fornitura dei sistemi automatizzati di distribuzione sono a carico del fornitore. Eventuali lavori per la collocazione degli stessi e per il loro corretto funzionamento (cambio/spostamento prese, nuova linea elettrica, presa LAN per la trasmissione dati, interventi per eventuale necessità di distribuzione del peso delle macchine offerte quali piastre metalliche, piccoli lavori strutturali quali pareti in cartongesso) saranno a carico del fornitore come anche le dichiarazioni di conformità relative ai lavori eseguiti secondo le modalità concordate con l'ufficio competente dell'Azienda contraente. Non saranno a carico del fornitore eventuali lavori che vadano ad incidere sulla struttura dell'edificio interessato.

Il fornitore dovrà provvedere al caricamento dei distributori in modo da garantire che le quantità e le tipologie di capi presenti nei distributori automatici rispondano costantemente alle esigenze di turn over degli utenti in ciascun centro di utilizzo e nelle strutture individuate con fornitura automatizzata. Inoltre, il numero dei distributori offerti unitamente alla loro capienza dovrà rispondere al numero e alle esigenze di turn over degli utenti in ciascun presidio ospedaliero e/o nelle strutture individuate con fornitura automatizzata.

L'offerta del fornitore dovrà essere indirizzata:

- ad un sistema automatizzato di distribuzione che garantisca la gestione di un maggior numero di operatori, di una maggior quantità e tipologia di capi oltre che un miglioramento della logistica.
- a prevedere che la distribuzione sia sempre affiancata dal sistema automatizzato di ritiro dello sporco;
- a prevedere che, almeno tutti i centri di utilizzo indicati nella parte mappatura ed integrazione obbligatoria, siano soddisfatti.

Il posizionamento dei distributori offerti dovrà:

- tenere conto delle indicazioni riportate, quale luogo di ubicazione, nell'allegato Distribuzione automatizzata;
- essere effettuato, dove non indicato nel file "distribuzione automatizzata", preferibilmente presso o in prossimità degli spogliatoi per gli operatori di corsia o altri operatori, dei comparti operatori (per le divise di sala operatoria, terapia intensiva...), presso i guardaroba, atri, piani terra, ingressi.

Il fornitore potrà proporre, sulla base dei sopralluoghi effettuati, delle planimetrie e delle informazioni contenute nella documentazione di gara, una diversa ubicazione dei sistemi automatizzati, rispetto ai luoghi indicati nell'allegato "Distribuzione automatizzata" ed un diverso numero, tipologia e capienza dei sistemi al fine di migliorarne la logistica e l'efficienza di distribuzione.

In sede di avvio appalto per il fornitore, comunque resta l'obbligo di adeguarsi a quanto riportato nell'allegato "Distribuzione automatizzata" (in particolare nella parte mappatura per i sistemi già esistenti e collaudati) qualora la sua proposta non sia realizzabile, per cause rilevate dai competenti uffici dell'Azienda Sanitaria contraente. L'obbligo per il fornitore di rendersi disponibile ad individuare una diversa collocazione dei sistemi automatizzati offerti permane, comunque per tutti i sistemi offerti in gara, qualora quella indicata in progetto comporti problematiche individuate dall'ufficio tecnico della Azienda Sanitaria contraente, quali non tenuta dei solai, pericolo per l'utenza, riduzione della sicurezza delle vie di fuga e di passaggio, al momento dell'attivazione del servizio.

Il posizionamento definitivo dei distributori e dei raccoglitori sarà individuato a seguito di sopralluoghi congiunti con i referenti degli uffici tecnici delle singole Aziende e di analisi di tutte le condizioni ambientali e di sicurezza in sede propedeutica all'appalto, come specificato al paragrafo 20.2 "Avvio appalto".

L'installazione dei distributori avrà inizio dopo avere ricevuto il benestare degli appositi uffici delle Aziende Sanitarie che avranno eseguito tutte le valutazioni del caso compreso quelle sotto il profilo della sicurezza.

8.4.3 Manutenzione dei sistemi automatici di distribuzione

Il fornitore dovrà provvedere alla manutenzione preventiva dei sistemi automatici di distribuzione. Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere cadenzati almeno secondo il calendario predisposto dalla ditta produttrice dei sistemi di distribuzione al fine di assicurarne sempre il perfetto funzionamento e ridurre al minimo le possibilità di guasto.

La manutenzione dei distributori automatici dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza ed in modo da non recare intralcio all'attività dell'Azienda Sanitaria.

Il servizio di assistenza, in caso di guasto segnalato dall'Azienda Sanitaria e/o in modo automatico dai sistemi automatici di distribuzione, dovrà intervenire per risolvere il guasto secondo le tempistiche alla seguente tabella:

TIPO DI GUASTO	DESCRIZIONE	TEMPI DI INTERVENTO	TEMPI DI RISOLUZIONE
Bloccante	Malfunzionamenti che provocano l'interruzione dell'attività operativa del sistema, quali ad es. <u>l'impossibilità del ritiro dei capi puliti o consegna di quelli sporchi</u> da parte degli operatori dell'Azienda sanitaria	Entro massimo 6 ore lavorative dalla segnalazione, nel 98% dei casi, durante il periodo di osservazione (trimestrale).	Entro due giorni dall'inizio dell'intervento
Non bloccante	Malfunzionamenti che provocano l'interruzione parziale delle funzionalità del sistema, ma che <u>consentono</u> la prosecuzione delle attività di <u>ritiro dei capi puliti e consegna di quelli sporchi</u> da parte degli operatori dell'Azienda sanitaria, quali ad es. impossibilità di utilizzare la messagistica	Entro 6 ore lavorative dalla segnalazione nell'80% dei casi, durante il periodo di osservazione (trimestrale).	Entro tre giorni dall'inizio dell'intervento

In caso di violazione delle tempistiche di intervento o di quelle di risoluzione, al fornitore saranno eventualmente applicate le penali previste dal paragrafo "penali" della convenzione.

Resta inteso che, in caso di ripetuti guasti, tra bloccanti e non bloccanti, (maggiori di 5 in un trimestre) è facoltà delle Aziende Sanitarie chiedere al fornitore la tempestiva sostituzione dei distributori.

La manutenzione ed il ripristino dei sistemi di automazione deve essere garantita anche nei giorni prefestivi e festivi.

Nel caso di guasti bloccanti il fornitore dovrà comunque garantire la vestizione dell'avente diritto mediante distribuzione manuale con consegna al piano, in guardaroba, con possibilità di utilizzare altro distributore o secondo le modalità concordate in sede propedeutica all'avvio appalto.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Tutti i distributori ed i raccoglitori devono essere dotati di sistemi che permettano di effettuare la diagnostica remota, in modo tale che guasti e/o anomalie possano essere segnalate tramite alert al fornitore ed intervenire nell'immediato anche da remoto.

In caso di segnalazione da parte della diagnostica remota di stati delle componenti che possano sfociare in guasto, il Fornitore dovrà adoperarsi per tempo con attività manutentive per evitare che tali anomalie sfocino in guasti.

In caso di guasti dell'alimentazione elettrica o assenza della rete, i sistemi software dei distributori automatizzati devono consentire il salvataggio dei dati e memorizzare le movimentazioni avvenute fino a quel momento (ritiro capo, consegna sporco, decurtazione/ripristino credito). I distributori devono essere anche in grado di auto-ripristinarsi (ad esempio in caso di interruzione della rete elettrica, sbalzi di tensione) senza bisogno di intervento manuale da parte del personale attraverso l'installazione di sistemi tipo ups.

Il fornitore dovrà provvedere alla sanificazione dei sistemi di distribuzione ad ogni operazione di caricamento dei capi e alla sanificazione dei raccoglitori almeno giornalmente oltre che provvedere ad una sanificazione più completa dei sistemi almeno due volte all'anno, pena l'eventuale applicazione generica di cui al paragrafo penali della convenzione.

Il fornitore deve provvedere alla sanificazione dei sistemi senza recare intralcio alla normale attività dell'azienda ed in orari di minore affluenza. I periodi di sanificazione più completa dovranno essere comunicati ad avvio appalto e comunque tali operazioni dovranno essere sempre reperibili sul sistema informativo da parte dell'Azienda contraente.

8.4.4 Dotazione "iniziale" - distribuzione

Il fornitore deve effettuare tutte le operazioni di caricamento dati sul software dei distributori automatici (anagrafica, data base operatori aventi diritto, ecc.) che permettano il riconoscimento dell'utente avente diritto alla divisa. Nella scheda dotazione dell'utente devono essere indicati i capi spettanti attraverso distribuzione automatizzata.

La distribuzione delle divise attraverso i sistemi automatizzati avverrà "per taglia", pertanto, ad ogni operatore avente diritto, dovrà essere associato un capo componente la divisa e una taglia, tenendo conto anche della sua qualifica. Dovrà comunque essere possibile la gestione nominativa in casi eccezionali (corporature particolari, allergie, ecc) se richiesto dall'Azienda Sanitaria.

Il software dei distributori automatici identificherà l'operatore attraverso l'utilizzo del proprio badge associando ad esso il numero e la tipologia di capi spettanti, oltre che il distributore presso cui l'operatore è autorizzato a prelevare la divisa. L'utente, identificatosi attraverso l'utilizzo del proprio badge, deve poter svolgere con modalità touch screen, attraverso il display dei sistemi, una funzione

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

di messaggistica diretta al fornitore quale ad esempio: richiesta di cambio taglia, dotazione errata, esigenza di un ulteriore credito (ad esempio nel caso di credito non ripristinato in seguito ad una consegna di sporco infetto non ancora letto e caricato a sistema). La messaggistica possibile dovrà essere condivisa con l'Azienda contraente in fase propedeutica all'appalto.

I distributori interfacciati con il sistema informatico del fornitore offerto in gara devono fornire nell'immediato tutte le informazioni ed i dati relativi alle transazioni eseguite da ogni utente oltre alle eventuali richieste inviate dagli stessi.

Con la distribuzione delle divise tramite sistemi automatici di distribuzione ad ogni utente sarà assegnato un "credito" corrispondente a 3 divise al giorno, in casi particolari segnalati dalle Aziende contraenti tale credito potrà essere elevato ad un massimo di 5 divise al giorno.

Al fine di evitare un uso improprio della gestione dei crediti da parte del personale sanitario, potrà essere concordato con le Aziende sanitarie, ad avvio appalto, un sistema di "STOP", ad esempio funzionalità del distributore che permetta il ritiro della terza divisa a distanza di un tempo X dal prelievo della seconda avvenuta nella medesima giornata. Oppure una funzionalità di blocco che non consenta di ritirare, nella medesima giornata, un numero di divise superiori al credito concesso 3/5 o un blocco riferito al massimo prelievo di capi nella settimana. La funzionalità di blocco, se inserita, sarà quella decisa dall'Azienda Sanitaria sulla base delle proprie esigenze e riportato nell'Atto di regolamentazione. La stessa potrà subire richieste di modifiche, da parte dell'Azienda Sanitaria, nel corso dell'appalto per esigenze sopravvenute.

Il credito potrà far riferimento al numero di divise complete spettanti all'operatore o al numero di singoli capi spettanti a seconda che il sistema sia caricato a singoli capi o a kit completo.

Il credito dovrà essere aggiornato automaticamente ad ogni operazione di ritiro e consegna della divisa presso il distributore. Per le divise ritenute infette o presunte tali il fornitore dovrà prevedere la restituzione in contenitori separati dallo sporco ordinario. In tale caso il ripristino del credito (che non potrà avvenire in automatico) dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 24 ore dal ritiro e lettura dello sporco infetto.

Per l'operatore, che effettua servizio in più sedi aziendali, dovrà essere possibile effettuare operazioni di ritiro e consegna in più distributori collocati in strutture/presidi diversi della stessa Azienda Sanitaria. Tale ritiro dovrà essere possibile nel rispetto dei crediti riconosciuti e nei distributori collocati in sedi per i quali l'Azienda contraente ha dato l'autorizzazione.

Il fornitore dovrà fornire all'ufficio indicato dall'Azienda Sanitaria contraente "carte jolly" idonee al ritiro di divise per il personale temporaneamente presente presso le strutture (studenti, stagisti, frequentatori, ecc.) che non operino nella struttura per un periodo continuativo di 30 giorni o per far fronte ad esigenze particolari degli operatori dell'Azienda Sanitaria.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Fino al completo e corretto funzionamento del sistema automatizzato di distribuzione previsto nella documentazione di gara e/o offerto dal fornitore, la vestizione a tutti gli utenti aventi diritto dovrà essere garantita dal fornitore medesimo secondo quanto previsto per la consegna manuale delle divise e potrà essere effettuata anche mediante consegna a taglie presso il guardaroba con presentazione del badge dell'operatore dell'Azienda Sanitaria (nei luoghi dove è presente una gestione di guardaroba).

L'attivazione della distribuzione automatizzata dovrà comunque avvenire entro e non oltre quanto previsto dal paragrafo "Attivazione del Servizio" pena l'applicazione delle penali di cui alla Convenzione.

8.5 GESTIONE DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA CON DISTRIBUZIONE MANUALE

La distribuzione manuale delle divise sarà effettuata:

- nei centri di utilizzo dove non è attivato o attivabile una distribuzione automatizzata e per tutte le tipologie di capi;
- nei centri di utilizzo dotati di sistemi automatizzati per quei capi ritenuti non adatti o poco adatti ad essere gestiti attraverso tali sistemi quali:
 - Capi "ingombranti" es: giacche a vento, giubbini, pantaloni multitasche, cinture, marsupi compresi quelli per il118;
 - Divise personalizzate come divise destinate agli addetti alle manutenzioni, al servizio territoriale, portieri, autisti, GAE
 - Per tutte le situazioni indicate ad avvio appalto dall'Azienda Sanitaria contraente.

Con la distribuzione manuale le divise saranno di norma personalizzate. La personalizzazione dovrà essere realizzata mediante apposita etichetta adesiva saldata/cucita a caldo da apporsi all'interno del singolo capo senza che la stessa provochi problemi quali allergie o irritazioni. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati il fornitore dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale. Tali etichette, che non dovranno né scolorirsi né staccarsi, dovranno riportare oltre che il Cognome e nome per esteso dell'Operatore tutte le informazioni che l'Azienda contraente ritiene necessarie.

La consegna manuale delle divise avverrà tramite guardaroba e/o direttamente presso i centri di utilizzo come precisato al paragrafo "Consegna".

Il fornitore, anche con il sistema manuale di distribuzione della biancheria confezionata, sarà tenuto ad operare per assicurare un attento e capillare monitoraggio della stessa. La tracciabilità della movimentazione dovrà essere garantita anche da parte dell'Azienda Sanitaria mediante l'utilizzo del

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

sistema informativo offerto dal fornitore in sede di gara, a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come previsto al paragrafo "Sistema informativo".

8.5.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata gestita manualmente

Per dotazione si intende il numero dei capi per tipologia assegnati ad ogni qualifica ad inizio appalto. Le dotazioni indicative delle varie qualifiche professionali come anche i numeri di cambi settimanali sono presenti negli Allegati dal 5.4 al 5.10.

Si precisa inoltre che l'Azienda contraente potrà individuare presidi presso i quali dovrà essere garantita una dotazione superiore fino a coprire l'intera settimana, ad esempio perché trattasi di presidi dove le consegne avvengano una/due volte a settimana. Il massimo dei cambi è comunque evidenziato nel file in questione.

Nel corso dell'appalto il Fornitore in funzione della propria organizzazione (frequenza ritiro e consegna) potrà proporre una variazione della dotazione (patrimonio circolante di capi vestiario), che dovrà essere approvata dalle Aziende contraenti, fermo restando che in ogni caso la movimentazione dei capi, da parte del fornitore, dovrà essere tale da garantire che una divisa pulita completa, oltre a quella indossata, sia sempre in possesso dell'operatore per fare fronte a un cambio imprevisto per emergenza o alla necessità di effettuare cambi più frequenti.

La vestizione ex novo dovrà essere disponibile entro 90 giorni dall'avvio dell'appalto e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica o rigenerati. Nel periodo transitorio il fornitore dovrà comunque garantire una vestizione provvisoria ma conforme alle norme e ai regolamenti in materia vigenti nonché alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico.

8.6 BIANCHERIA CONFEZIONATA ANTIPULVISCOLO

Le divise destinate a chi opera nelle sale operatorie, rianimazione, terapie intensive, centrali di sterilizzazione, aree scopie, endoscopie, sale parto, sale di angiografia, di emodinamica ed elettrofisiologia, diagnostiche interventistiche, nelle aree di preparazione farmaci, nelle aree di espanto (es. banca cornee, banca del tessuto muscolo scheletrico) devono essere fornite nelle tipologie e con le caratteristiche riportate nell'**Allegato 5.11 "Biancheria confezionata S.O."**.

Per tali tipologie di divise non è prevista una dotazione per utilizzatore, bensì una disponibilità a taglie presso i distributori automatici.

L'attivazione per tale tipologia di divise deve essere immediata, ad avvio appalto.

Le divise per gli operatori individuati nel presente paragrafo saranno distribuite con sistemi automatizzati.

8.7 DIVISE PER 118 (solo per l'AUSL di Bologna)

Caratteristiche

Per l'AUSL di Bologna il fornitore dovrà fornire in noleggio anche le divise per il personale del Servizio Emergenza 118/elicotteristi che dovranno rispondere alla tipologia e alle caratteristiche minime previste nel presente capitolato e nell'**Allegato 5.10 "Composizione divise 118 e GAE"**.

In sede propedeutica all'appalto l'Azienda sanitaria comunicherà la corretta dotazione, i cambi e l'esatto n. di operatori. I cambi dovranno essere tali da garantire che una divisa pulita sia sempre a disposizione dell'operatore.

Le divise ad alta visibilità fornite al personale in oggetto sono considerate DPI, in quanto l'insieme costituito da prodotti diversi, collegati ad opera del costruttore è destinato a tutelare la persona da uno o più rischi simultanei. Il fornitore deve pertanto fornire capi che ottemperino alle norme requisiti di segnalazione ad alta visibilità previste nell'Allegato.

Se nel corso della durata dell'appalto verranno validati regolamenti specifici o altre norme circa le caratteristiche dei capi destinati agli operatori in questione il fornitore è tenuto ad adeguare i capi forniti a tali direttive, senza costi aggiuntivi per la Azienda Sanitaria.

Le caratteristiche di retroluminescenza del tessuto e di retroriflettenza delle bande dovranno permanere anche dopo numerosi lavaggi e stirature industriali. Il fornitore dovrà nel corso dell'appalto effettuare il controllo del mantenimento di tali requisiti attraverso l'utilizzo di appositi strumenti certificati secondo quanto previsto dalla norma a UNI EN 20471:2017; di tali controlli dovrà essere data periodicamente informazione all'Azienda Sanitaria anche mediante caricamento dei controlli effettuati sul sistema informativo del fornitore al quale l'azienda potrà accedere. L'Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli a campione dei capi DPI in qualsiasi momento.

I capi che, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, siano ritenuti non rispondenti ai requisiti di aggiudicazione oppure giudicati obsoleti o non rispettosi dell'immagine e del decoro degli operatori, dovranno essere ritirati e sostituiti dal fornitore.

8.7.1 Movimentazione divise 118

Le divise in oggetto dovranno essere movimentate tramite gestione classica "manuale" o automatizzata per le sedi individuate nell'Allegato 5.14 (per capi non ingombranti come pantalone e polo).

Le divise dovranno essere di norma personalizzate con nome e cognome dell'operatore. Le Aziende potranno richiedere divise non personalizzate destinate a studenti, volontari, ecc. Per le nuove posizioni, è consentita la consegna di una dotazione non nominativa esclusivamente per il tempo utile al fornitore a completare la fornitura della divisa personalizzata.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Tutti i capi che costituiscono dette divise dovranno subire un trattamento di decontaminazione e lavaggio fino alla completa rimozione di macchie ed aloni, come previsto per gli altri capi da ricondizionare lasciando immutate le loro caratteristiche tecniche.

La scheda di dotazione predisposta sul sistema informativo, per ogni operatore del 118, dovrà essere aggiornata con le stesse modalità previste per le divise convenzionali.

Tempistica di consegna

La vestizione degli operatori del 118/elicotteristi dovrà avvenire ad inizio appalto se non diversamente stabilito con l'Azienda Sanitaria.

Inoltre, al fine di evitare disservizi che potrebbero compromettere l'efficienza dell'operato del servizio emergenza, per ogni nuova vestizione richiesta in corso appalto, la consegna dei capi dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria.

8.8 DIVISE PER PERSONALE GAE (solo per l'AUSL di Bologna e l'IOR)

Per l'AUSL di Bologna e per l'Istituto ortopedico Rizzoli il fornitore dovrà fornire anche le divise destinate al personale GAE che dovranno rispondere alla tipologia e alle caratteristiche minime di cui al presente capitolato e all'**Allegato 5.10 "Composizione divise 118 e GAE"**.

In sede propedeutica all'appalto l'Azienda sanitaria comunicherà la corretta dotazione e l'esatto n. di operatori.

Gli indumenti DPI per personale addetto alla esecuzione di lavori su impianti elettrici dovranno garantire la protezione contro le azioni dirette ed indirette da arco elettrico nei lavori sotto tensione in bassa tensione a contatto ed a distanza ravvicinata

Le chiusure devono essere progettate in modo che dopo l'esposizione all'arco elettrico rimangano funzionanti; non è permessa la presenza di elementi metallici esposti all'esterno.

La parte frontale e le maniche dell'indumento devono avere la stessa prestazione all'arco elettrico; il filato e le cuciture non devono presentare fusione e combustione alla prova di resistenza al calore (5 minuti 260 °C).

Se nel corso della durata dell'appalto verranno validati regolamenti specifici o altre norme circa le caratteristiche di foggia e colore dei capi destinati agli operatori in oggetto; l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad adeguare il proprio materiale a tali direttive, senza costi aggiuntivi per la Azienda contraente.

L'Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli a campione dei capi DPI in qualsiasi momento.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

I capi che, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, siano ritenuti non rispondenti ai requisiti di aggiudicazione oppure giudicati obsoleti o non rispettosi dell'immagine e del decoro degli operatori, dovranno essere ritirati e sostituiti dal fornitore.

Movimentazione divise GAE

Le divise in oggetto dovranno essere movimentate tramite gestione classica "manuale" e dovranno essere di norma personalizzate con nome e cognome dell'operatore.

Tutti i capi che costituiscono dette divise dovranno subire un trattamento di decontaminazione e lavaggio fino alla completa rimozione di macchie ed aloni, come previsto per gli altri capi da ricondizionare lasciando immutate le loro caratteristiche tecniche.

La scheda di dotazione predisposta sul sistema informativo, per ogni operatore, dovrà essere aggiornata con le stesse modalità previste per le divise convenzionali.

Tempistica di consegna

La vestizione degli operatori appartenenti al GAE dovrà avvenire ad inizio appalto se non diversamente stabilito con l'Azienda Sanitaria.

Inoltre, al fine di evitare disservizi che potrebbero compromettere l'efficienza del servizio di emergenza, per ogni nuova vestizione richiesta in corso appalto, la consegna dei capi agli operatori dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione della richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria

9. MOVIMENTAZIONE DELLA MATERASSERIA E DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA: RITIRO E CONSEGNA (LOGISTICA)

Il fornitore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di logistica a favore di tutti i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie interessate all'appalto. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata e della materasseria.

La movimentazione del materasso, per il lavaggio, dall'unità paziente (posto letto) è a carico del fornitore.

L'organizzazione del servizio di logistica dovrà essere tale che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto, **in fase propedeutica**.

Ad inizio appalto verrà fornito dalle Aziende Sanitarie un elenco aggiornato, rispetto a quanto indicato nell'**Allegato 5.13 "Presidi"** relativamente alle diverse sedi/punti e alle relative frequenze

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

di consegna e ritiro. Il fornitore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso i diversi punti dei centri di utilizzo nelle fasce orarie concordate propedeuticamente all'avvio appalto con le singole Aziende Sanitarie e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro dei centri di utilizzo.

Le Aziende Sanitarie contraenti, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro. Potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende Sanitarie come previsto al paragrafo "Servizio noleggio".

Per la movimentazione relativa alla biancheria confezionata distribuita in modo automatizzato questa dovrà essere effettuata in fasce orarie di minor affluenza degli utenti e tali da non intralciare l'attività della struttura.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata e della materasseria (ritiro, consegne, reintegro...) dovranno essere caricate dal fornitore sul sistema informativo mediante l'utilizzo di apparati informatici. Tali informazioni devono essere sempre fruibili dalle Aziende Sanitarie contraenti, come specificato nel paragrafo Sistema Informativo.

9.1 RITIRO

La biancheria piana e confezionata e la materasseria da ricondizionare, quella infetta o presunta tale dovranno essere ritirate presso i diversi punti dei centri di utilizzo con le frequenze di cui all'**Allegato 5.13 "Presidi"**.

Per la raccolta dello sporco il fornitore dovrà fornire sacchi contraddistinti da un "codice" colore al fine di consentire la raccolta differenziata degli articoli.

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Dovranno essere forniti altresì sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/materasseria che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, da inserire all'interno dei sacchi in polietilene identificabili e contraddistinti con il simbolo "PERICOLO BIOLOGICO", nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca.

Il fornitore dovrà fornire inoltre appositi "portasacco" (da utilizzare per l'inserimento della biancheria sporca da parte degli operatori sanitari) anch'essi in numero sufficiente alle esigenze dell'Azienda Sanitaria contraente a 1, 2 o 3 bocche con coperchio, secondo necessità.

Nei centri di utilizzo non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo il fornitore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

tipo "vagonetto" per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare nei centri sprovvisti di locali idonei. La collocazione dei carrelli sarà concordata con l'Azienda Sanitaria contraente.

I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono i seguenti:

Codice colore	Tipologia di biancheria
Sacco bianco	Biancheria piana
Sacco trasparente	coperte, felpe, coprimaterassi, guanciali, cuscini, paracolpi fodere, biancheria personale dei degenti
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria (piana, confezionata, coprimaterasso..) infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati
Sacco verde	Biancheria piana e confezionata antipulviscolo – teleria verde
Sacco trasparente + sacco a rete	Articoli per la sanificazione ambientale (moci, stracci...)
Sacco arancione	Articoli di proprietà dell'Azienda sanitaria da Sanificare
Sacco Marrone	Biancheria confezionata gestita manualmente

Resta inteso che ad avvio appalto saranno definiti nel dettaglio i capi da inserire nei diversi sacchi codice colore;

Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici e non che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Entro 1 giorno lavorativo dal ritiro di ogni singolo sacco il fornitore dovrà caricare sul sistema informativo e rendere disponibile per presa visione alle Aziende Sanitarie:

- il numero degli articoli, distinti per tipologie, ritirati;
- la data e il punto di ritiro degli stessi;
- il centro di utilizzo di appartenenza;
- altri dati indicati nell'offerta tecnica.

Il ritiro della biancheria piana/confezionata e della materasseria da ricondizionare che deve avvenire di norma giornalmente, nel caso di festività susseguenti dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo consecutivo.

Ove possibile il fornitore dovrà dare lettura dello sporco presso i punti di ritiro oppure quanto più vicino ai punti di ritiro ad es. sui mezzi di trasporto. Le informazioni sulla lettura dello sporco dovranno essere riversati in tempo reale sul proprio sistema informativo, e quindi visionabili dalle Aziende Sanitarie immediatamente.

Nel proprio progetto il fornitore dovrà indicare le modalità e le sedi di lettura dello sporco e consegna del pulito. Dovrà essere precisata, inoltre, la modalità di lettura dello sporco anche presso le strutture territoriali provviste e non di guardaroba e le modalità di riversamento delle informazioni sul software accessibile alle Aziende Sanitarie.

9.2 CONSEGNA

La consegna e distribuzione della biancheria piana, confezionata e materasseria presso tutti i centri di utilizzo che è da effettuarsi di norma quotidianamente, e comunque secondo le frequenze di cui

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

all'Allegato 5.13, aggiornate in sede di avvio appalto, in caso di festività susseguenti, dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente. Nel caso in cui la consegna ai presidi territoriali cada in una giornata festiva, questa dovrà essere effettuata il giorno successivo o il precedente e comunque concordata con l'Azienda Sanitaria.

Ad inizio appalto la ditta dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco. Eventuali proposte di modifica, prima di essere effettuate dovranno essere comunicate all'Azienda contraente.

La biancheria deve essere consegnata ai centri di utilizzo in un'unica soluzione accompagnata dalla relativa bolla, non sono ammesse consegne frammentate.

Per il servizio di consegna, il fornitore dovrà dotarsi, senza costi aggiuntivi per le Aziende Sanitarie, di apparati informatici collegabili in wireless (es. palmare, tablet, PC) che permettano l'inserimento delle informazioni relative alle operazioni effettuate; tali apparecchiature dovranno anche consentire la firma di accettazione di bolle elettroniche su supporto magnetico.

Le **consegne di biancheria piana** ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate garantendo:

- Il controllo dei quantitativi di biancheria da consegnare presso i singoli centri di utilizzo rispetto alle dotazioni iniziali previste (scheda di dotazione), distinte per tipologia, e l'inserimento nel sistema informativo dei quantitativi mancanti tramite i *device* in dotazione. Il dato del quantitativo mancante deve essere sempre disponibile per l'Azienda Sanitaria e presente anche nella bolla di accompagnamento, la quale dovrà quindi riportare oltre che il quantitativo consegnato anche il dato dell'eventuale quantitativo mancante rilevato al momento della consegna.
- la consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi). All'atto della consegna dei pacchi la bolla di consegna dovrà essere controfirmata su supporto magnetico dal personale delle Aziende Sanitarie individuato per il ritiro. All'atto dell'accettazione della consegna, sul sistema informativo gli articoli dovranno essere rendicontati come "consegnati", andando a reintegrare le dotazioni iniziali previste;
- La sistemazione della biancheria negli appositi spazi, indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti, dedicati allo stoccaggio del pulito (armadi, carrelli armadio, scaffali, ...).

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

La **consegna della materasseria** avverrà di norma presso i centri di utilizzo o presso i guardaroba. Il fornitore dovrà provvedere a consegnare i materassi ed i guanciali, cuscini. La consegna dei materassi e guanciali, cuscini avviene di norma a "richiesta".

I controlli sulla tipologia e i quantitativi dei capi di biancheria piana e materasseria puliti, potranno essere effettuati dalle Aziende Sanitarie contraenti a campione ed in contraddittorio con il fornitore.

Nel caso di eventuali discordanze rilevate:

- rispetto a quanto previsto in dotazione;
- rispetto a quanto previsto come scorte;
- rispetto a quanto registrato su sistema informativo in ogni fase del processo;
- rispetto al numero di capi previsti in ogni pacco decisi ad inizio appalto

potranno essere applicate le penali di cui allo schema di convenzione.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

Per la **biancheria confezionata** non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere alla consegna:

- tramite il guardaroba nei presidi ove questo è presente; le divise saranno consegnate agli aventi diritto in guardaroba mediante presentazione del badge personale e tale movimentazione sarà caricata sul sistema informativo del fornitore.
- direttamente al centro di utilizzo o nei punti di consegna indicati dall'Amministrazione contraente nei presidi sprovvisti di guardaroba.

La consegna delle divise o di singoli capi potrà essere richiesta anche attraverso il guardaroba con consegna dello sporco, nei casi di urgenza o di particolari esigenze individuate dalle Aziende Sanitarie ad inizio appalto.

La consegna dei capi puliti dovrà essere effettuata entro 24 ore dal ritiro degli equivalenti capi sporchi salvo consegne differite da concordare con l'Amministrazione contraente ad avvio appalto.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna come per la biancheria piana e sistemati in confezioni trasparenti, nel rispetto delle norme igieniche, riportanti una divisa per ogni operatore.

10. TRASPORTO DELLA BIANCHERIA: AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CONNESSE

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia internamente alle strutture Sanitarie (trasporto interno) sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno). A tal fine dovrà fornire le attrezzature ed i mezzi occorrenti ad una corretta movimentazione.

Automezzi

Gli automezzi adibiti al trasporto esterno dovranno essere conformi alla legislazione in materia. Non sarà possibile effettuare trasporti di articoli nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato articoli sporchi se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Il contemporaneo trasporto di capi puliti e sporchi potrà essere ammesso solo nel caso in cui l'automezzo sia attrezzato con due separate zone di carico.

Attrezzature

Le attrezzature fornite dovranno essere adatte allo spazio presente nei reparti o degli altri spazi messi a disposizione del fornitore:

- Carrelli tipo "roller": per il trasporto interno, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà appositi carrelli tipo "Roller" (chiusi o aperti, carrelli armadio, ecc.) nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio e che verranno definiti ad inizio appalto e riportati sull'atto di regolamentazione. Al fine di distinguere il trasporto sporco dal pulito i carrelli destinati al trasporto dello sporco devono essere chiusi o avere un sistema che permetta di evidenziare il percorso sporco pulito (ad esempio attraverso un codice colore identificativo).

Tali carrelli dovranno essere nuovi, robusti, maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni tali da non creare intralcio nelle strutture nelle quali sono destinati; dovranno inoltre avere almeno 3 pareti (nel caso di carrelli non chiusi per lo sporco) e fondo chiuso ed essere provvisti, durante lo stoccaggio ed il trasporto dello sporco, di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di liquidi e materiale biologico. In aggiunta a questi requisiti di tipo tecnico, i carrelli roller dovranno essere sempre mantenuti silenziosi ed igienicamente idonei a sostare e transitare nei centri di utilizzo.

- Carrelli tipo vagonetto: Il fornitore dovrà fornire anche appositi carrelli tipo "vagonetto" per lo stoccaggio dello sporco. Anche questa attrezzatura dovrà essere compatibile con il decoro e le caratteristiche della struttura, facilmente pulibile, garantire il minimo impatto acustico e possedere le seguenti caratteristiche tecniche: completamente in acciaio inox o altro materiale inerte, apertura a doppio battente, dotato di paraurti, maniglione a spinta, fondo chiuso, rubinetto

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

di scarico per consentire la fuoriuscita dell'acqua di lavaggio, 4 ruote di cui 2 fisse e 2 piroettanti; robusto, resistente, leggero e maneggevole, dimensioni indicative 1000X600x1500 cm.

- Carrelli portasacco a 1 2 o 3 bocche con coperchio per "portasacco" (da utilizzare per l'inserimento della biancheria sporca da parte degli operatori sanitari) anch'essi in numero sufficiente alle esigenze dell'Azienda Sanitaria contraente a 1, 2 o 3 bocche con coperchio, secondo necessità.

Tutti i carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo saranno sanitizzati dal fornitore almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria, i carrelli e i contenitori per il trasporto o lo stoccaggio non dovranno sostare in prossimità delle vie di fuga.

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e della normativa sul trasporto in strada se è previsto l'utilizzo all'esterno delle strutture.

Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

In caso di guasto delle attrezzature, il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore.

Sia per i carrelli che per gli automezzi, ogni intervento di sanitizzazione dovrà essere segnalato tramite etichetta apposta sul mezzo indicante la data e l'ora dell'intervento stesso. Gli automezzi e i carrelli per la movimentazione degli articoli puliti privi di etichetta attestante l'avvenuta sanitizzazione non saranno considerati igienicamente idonei all'espletamento del servizio e per questi verrà richiesto l'immediato intervento di sanitizzazione pena la possibilità di applicare le penali di cui al paragrafo penali dello schema di convenzione.

Imballaggi

Nell'utilizzo di imballaggi il fornitore deve utilizzare procedure da ridurre al minimo la generazione di rifiuto. Gli imballaggi per i capi devono essere mono materiali riciclati e/o riciclabili. Si deve evitare di imballare i capi singolarmente. Inoltre, devono essere utilizzate attenzioni anche per i contenitori dei detersivi/detergenti utilizzati per il lavaggio dei capi e/o le pulizie degli ambienti.

11. SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO

Il fornitore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata e della materasseria secondo quanto di seguito riportato.

11.1 RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

Gli impianti di lavaggio del fornitore dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.). L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo, secondo quanto previsto dal DM 9 dicembre 2020.

Il trattamento della biancheria piana e confezionata dovrà essere eseguito dal fornitore presso propri stabilimenti, seguendo il processo lavorativo e le prescrizioni sotto illustrate.

Gli impianti di lavaggio dovranno consentire il raggiungimento delle temperature che assicurino la decontaminazione dei capi in genere e della biancheria nel bagno di lavaggio.

Nel sistema informativo il fornitore, ad avvio appalto, dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio. L'azienda Sanitaria, al fine di una verifica di quanto dichiarato potrà far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o altro delegato.

La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia di biancheria, della natura e del grado di sporco presente.

La biancheria dovrà essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad effettuare il lavaggio e la disinfezione della biancheria noleggiata in un impianto che garantisca il rispetto della norma UNI EN 14065:2004 o equivalente. La norma descrive il sistema che permette ed assicura la qualità microbiologica di tutto il processo di lavaggio tessile in tutti i settori in cui è necessario un controllo della bio-contaminazione al fine di assicurare una qualità microbiologica continuativa dei tessuti lavati. Il sistema di analisi dei rischi e controllo della bio-contaminazione

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

(RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessuti, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo.

Il processo di lavaggio dovrà garantire l'eliminazione di qualsiasi tipo di macchia o sporcizia, un risciacquo accurato per evitare che residui dei prodotti di lavaggio possano produrre allergie o irritazioni, l'eliminazione di odori, l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti. I capi macchiati da prodotti medicamentosi e di altro genere dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie stesse. I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo e sostituiti.

Nell'utilizzo dei detergenti il fornitore deve attenersi a quanto disciplinato al punto 4 delle specifiche tecniche del DM 9 dicembre 2020 e rispettare i criteri ambientali minimi dei detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessuti come prevista alla lettera D del DM già citato.

I capi, dopo le operazioni di finissaggio, che dovranno essere eseguite a regola d'arte, dovranno risultare:

- perfettamente asciutti e privi di pieghe improprie;
- il tasso di umidità consentito non dovrà essere superiore al 4%, onde evitare rapida proliferazione microbica e cattivi odori;
- essere privi di qualsiasi elemento estraneo (peli, capelli, oggetti, ecc.);
- non lasciare cattivi odori.

La decontaminazione dei capi infetti o potenzialmente tali dovrà essere eseguita con un ciclo di lavaggio separato a temperatura adeguata e con prodotti chimici che garantiscano l'eliminazione o l'inattività di germi patogeni e la riduzione entro limiti di tolleranza di germi non patogeni. Il processo di disinfezione, successivo e contestuale al lavaggio, dovrà garantire la sicurezza igienica di tutta la biancheria distribuita (D.M. 28 settembre 1990 e s.m.i.).

A fronte di ogni capo consegnato che venga segnalato come non pulito o contenente corpi estranei (peli, aghi, cerotti, ecc.) o rammendato oltre lo standard stabilito, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti. In tal caso, oltre all'eventuale applicazione della penale di cui allo Schema di Convenzione, sarà a carico del fornitore il pagamento di danni derivati agli utenti o agli operatori dall'uso di articoli non adeguatamente puliti. Ogni capo contestato non sarà considerato come capo effettivamente consegnato.

Il fornitore dovrà provvedere al lavaggio delicato dei capi in lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti. Nel caso che tali prodotti, a seguito di lavaggi scorretti risultassero infeltriti o deteriorati sarà compito del fornitore provvedere alla loro sostituzione, senza nessun aggravio per le Aziende Sanitarie contraenti.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Il fornitore dovrà, comunque, adottare per ogni tipo di biancheria il trattamento di lavaggio più idoneo per ottenere il miglior risultato. I prodotti utilizzati per il lavaggio dovranno essere pienamente rispondenti a quanto previsto dal DM 9 dicembre 2020 già menzionato ed idonei ad assicurare agli articoli in genere la necessaria morbidezza, comfort e assenza di odori, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle, ecc.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

Il fornitore dovrà mettere a disposizione delle Aziende contraenti, attraverso il caricamento sul sistema informativo, le schede tecniche dei prodotti utilizzati per il lavaggio e, se richiesto, campioni degli stessi che potranno essere sottoposti a controlli.

Ogni variazione che intervenga durante il corso dell'appalto, in ordine ai prodotti utilizzati per il processo di lavaggio, andrà preventivamente comunicata al personale indicato dall'Azienda Sanitaria, trasmettendo le relative schede tecniche e di sicurezza, al fine di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione all'utilizzo dei nuovi prodotti.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere piegati ed opportunamente confezionati in involucri di polietilene termo-sigillati, che garantiscano la massima condizione di igienicità.

È ammessa l'esecuzione di trattamenti di ricondizionamento "a secco" solo per i dispositivi tessili di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti e per i capi di biancheria confezionata destinati a personale non afferente all'area Sanitaria (es divise portierato), fabbricati con tessuti non compatibili con il lavaggio in acqua.

La stiratura deve essere effettuata per tutti i capi di biancheria piana e confezionata. Dove possibile è ammessa anche a tamburo. La biancheria piana stirata deve conservare la propria forma e non presentare deformazioni.

Dopo il trattamento di ricondizionamento tutti i capi dovranno mantenere le stesse caratteristiche tecniche e condizioni d'origine, non dovranno presentare buchi, strappi, plissettature o lesioni superiori ai limiti standard che saranno definiti nell'ambito del sistema di controllo qualità (o di risultato).

Per i capi che presentano una chiusura con velcro, bottoni, laccetti, ecc. o su cui sono applicati elastici (ai polsi e alla vita) deve essere prevista l'eventuale sostituzione di tali applicazioni qualora usurate o comunque quando la tenuta non è efficace o presentano l'annidamento di fili e polvere.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione di tutti i capi ignifughi e i dispositivi di sicurezza che dovessero nel corso dei vari trattamenti perdere le loro caratteristiche.

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria Sanitaria.

Il fornitore dovrà riportare sul sistema informativo la lista dei detergenti e delle sostanze chimiche con i quali si eseguirà il servizio che riporti la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Per i prodotti privi di etichette dovranno essere allegati i rapporti di prova di conformità redatti in base a quanto indicato nella sezione "Verifiche" dei CAM sui detergenti Sub D, lett. a), punto 9, come richiesta dal CAM sul servizio di lavanolo.

11.2 RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

La disinfezione dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Le modalità di sanificazione della diversa tipologia di materasseria fornita a noleggio sarà riportata sulle schede tecniche fornite dal fornitore all'Azienda Sanitaria contraente o caricate sul sistema informativo;

I materassi ed i guanciali corredati dalla fodera dovranno essere ricondizionati come segue:

- lavaggio del materasso 2/3 volte all'anno (secondo la tipologia del materasso standard o viscoelastico);
- lavaggio coprimaterasso in cotone ad ogni dimissione dei pazienti;
- guanciali/cuscini ad ogni dimissione dei pazienti,

Oltre a quanto sopra detto i materassi dovranno essere ricondizionati, senza costi aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria contraente, nei seguenti casi:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- ogni qualvolta l'Azienda verifichi presenza di contaminazione con materiale organico e/o in presenza di infestazione;
- in caso di presenza di paziente segnalato affetto da "alert organism";
- in ogni altro caso l'Azienda Sanitaria contraente ritenga di dover provvedere al lavaggio.

I lavaggi dei materassi con tessuto spalmato non saranno superiore a 2 l'anno salvo le casistiche sopra riportate.

Resta inteso che l'articolo sottoposto a ricondizionamento deve conservare la caratteristica di prodotto ignifugo per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura quindi del fornitore sottoporre a controllo gli articoli per garantire la loro efficienza e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione. A tal fine le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di sottoporre gli articoli forniti, in corso di vigenza contrattuale, a prove di laboratorio tese a verificare la conformità alle caratteristiche merceologiche dichiarate, presso un laboratorio accreditato scelto da una delle Aziende Sanitarie contraenti. Anche questi controlli saranno effettuati a totale carico del fornitore. Si ipotizza un massimo di 2 verifiche anno per tipologia di prodotti di materasseria fornita (cuscini, materassi, paracolpi, ecc.).

11.3 RICONDIZIONAMENTO DEI CAPI DEGENTI E DI ALTRO MATERIALE DELLE AZIENDE SANITARIE CONTRAENTI

Le Aziende Sanitarie contraenti potranno chiedere al fornitore:

- il lavaggio, asciugatura e stiro di biancheria ed abiti personali dei degenti e ospiti di strutture socio-Sanitarie;
- il lavaggio, asciugatura e stiro di materiale di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti, quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: corsetti per sollevare i malati, fasce di contenzione, calze antitrombo, guanti di filo, tende, borsoni....

Il trattamento di tali dispositivi potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco e dovrà essere in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti.

Il fornitore dovrà sottoporre a processo di disinfezione e decontaminazione i dispositivi infetti che gli verranno consegnati dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Per le modalità dei processi di lavaggio, il fornitore dovrà attenersi a quanto indicato precedentemente per gli articoli da ricondizionare.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

I centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie contraenti provvederanno alla consegna dei capi personali dei degenti in appositi sacchi forniti dal fornitore, distinti dal resto della biancheria, corredati di una distinta contenente l'elenco dei singoli beni consegnati e il riferimento al soggetto proprietario.

I capi di proprietà dei degenti, adeguatamente, lavati, asciugati, stirati e piegati, dovranno essere riconsegnati ai medesimi centri di utilizzo, divisi dal resto della biancheria il prima possibile e comunque entro la prima consegna utile di biancheria all'Azienda. I capi dovranno essere consegnati in confezione protetta da pellicola in polietilene forata, con distinta contenente l'elenco dei singoli beni consegnati, il riferimento del soggetto proprietario e il peso degli stessi puliti. Il riferimento del soggetto proprietario dovrà essere riportato anche sul pacco.

Per gli altri articoli di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti sarà sempre cura del personale da esse dipendente predisporre i sacchi contenenti gli articoli da lavare accompagnati da apposita distinta. Per ogni riconsegna di tali dispositivi il fornitore dovrà emettere relativo documento di accompagnamento riportante il centro di utilizzo, l'elenco degli articoli e l'indicazione del peso globale degli stessi puliti.

I capi che ad esclusivo giudizio del personale addetto delle Aziende Sanitarie contraenti risulteranno non sufficientemente lavati o mal stirati o mal odoranti dovranno essere sottoposti ad ulteriore trattamento a cura e spese del fornitore.

Il fornitore dovrà provvedere altresì alla manutenzione dei capi e ad eventuali piccole riparazioni come sistemazione di bottoni, cerniere, stringhe od accessori che si dovessero deteriorare durante il ciclo di lavorazione.

12. SERVIZIO DI GUARDAROBA

Il fornitore si impegna, per tutta la durata degli Ordinatori di Fornitura, ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso gratuito al fornitore i locali a tali fini utilizzati.

Le strutture ospedaliere e quelle territoriali, presso le quali dovranno essere operativi locali guardaroba sono quelle indicate nell'Allegato 5.13. Nel medesimo Allegato sono evidenziati gli orari e i giorni di apertura settimanali. I locali guardaroba indicati nell'Allegato sopra citato potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno oppure, il giorno di apertura, potrà essere concordato con la struttura

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.

Le attività che dovranno essere svolte nei locali guardaroba, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- rilevazione delle taglie, consegna e ritiro delle divise negli orari di servizio al pubblico; il ritiro e la consegna delle divise presso il guardaroba avverrà in tutte le situazioni previste ad avvio appalto tra il fornitore e l'Azienda sanitaria ed indicate ad inizio appalto nell'atto di regolamentazione di cui al paragrafo 20 (prima dotazione, nuova assunzione, consegna capi ingombranti, consegna divise o capi a vista- ritiro divisa per cessazione dal lavoro del dipendente, per divise difettose,). Tali operazioni saranno effettuate in linea con la movimentazione prevista con i distributori automatici;
- smistamento dei capi di biancheria, materasseria ecc, per garantire a tutti i centri di utilizzo, il rifornimento della dotazione prevista;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana, confezionata, materassi e guanciali, cuscini atti ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- piccoli lavori di sartoria su richiesta;
- esecuzione di controlli di qualità con la committente;
- gestione delle non conformità;
- lettura dello sporco proveniente dai reparti ;

Ulteriori attività necessarie al buon funzionamento del servizio per le esigenze di ogni singola Azienda contraente saranno inserite nell'atto di regolamentazione.

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che non ci sia rischio di contaminazione dei capi puliti con i capi sporchi.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore.

In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidate in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. In tale caso il fornitore redige un verbale di consegna dettagliato con indicazione di quanto concesso. La parte del locale da allestire, a garanzia di un servizio ottimale, sarà a totale carico del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento, sarà a totale carico del fornitore.

Saranno a carico del fornitore tutti gli interventi di pulizia dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-Sanitari vigenti e la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani (indifferenziati) e le frazioni di rifiuti differenziati (carta, plastica, ecc.), i quali potranno essere conferiti presso i punti di

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti. Sono a totale a carico del fornitore, oltre la pulizia, l'eventuale disinfestazione dei suddetti locali. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze.

Saranno a carico del fornitore le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno così come eventualmente linee dati (internet). Non saranno a carico del fornitore le spese relative alle utenze di riscaldamento, elettricità.

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza evitandone il deterioramento e l'usura, garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di pulizia e di ordinaria manutenzione.

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore, gli addetti alla manutenzione e gli addetti al controllo dei servizi appaltati delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso dell'Azienda Sanitaria contraente per poter permettere l'accesso ai locali in caso di emergenza (incendio, allagamento...) o per manutenzione urgente in momenti di assenza del personale del fornitore.

Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuti, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali ecc.

Precisazioni per l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna

Per la struttura di IOR Bologna si precisa che il guardaroba attualmente esistente, di circa 200m² sarà oggetto di ristrutturazione per un periodo di circa 6 mesi dall'avvio dell'appalto. In tale periodo il fornitore dovrà organizzarsi per garantire ugualmente le attività da svolgersi all'interno del guardaroba. I lavori di ristrutturazione potranno essere svolti in due tranche, ognuna delle quali interesserà una sola parte del locale, dando la possibilità al fornitore di utilizzare la parte del locale non soggetta a lavori.

Precisazioni gestione guardaroba per l'Istituto di riabilitazione di Montecatone

È disponibile un locale di circa 17 mq più un piccolo deposito per una scorta di biancheria e divise; il fornitore in base agli spazi stabilirà con quale frequenza rifornire la biancheria nel deposito con un minimo di 3 consegne a settimana.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

La biancheria preparata per la consegna sarà portata dall'operatore del fornitore presso i reparti (circa n. 10) e riposta nei luoghi indicati dall'Azienda.

I roll contenenti la biancheria sporca saranno portati al punto di raccolta (piano seminterrato -2) dal personale di Montecatone e dovranno essere posizionati sul mezzo di trasporto dal personale del fornitore.

12.1 SCORTE GUARDAROBA

Il fornitore dovrà costituire presso i guardaroba scorte di ogni tipologia di tessili (biancheria piana , confezionata e materasseria) e garantire il loro reintegro entro 24 ore dall'utilizzo. Il fornitore dovrà inoltre provvedere ad effettuare la rotazione della biancheria presente come scorta presso il guardaroba.

In particolare, il fornitore dovrà costituire:

- una scorta di biancheria piana che verrà concordata tra le parti ad inizio appalto da determinare in base al consumo di massimo due giornate dei centri di utilizzo serviti dallo specifico guardaroba;
- una scorta di divise di pronta disponibilità, nelle diverse taglie, non personalizzate e prive di dati identificativi per garantire la vestizione a frequentatori, studenti, borsisti, ecc.;
- una scorta di divise di pronta disponibilità, nelle diverse taglie e qualifiche per garantire la vestizione di nuovi assunti, per garantire un cambio straordinario della divisa agli operatori in caso di urgenza, per far fronte alla mancata erogazione automatizzata delle divise, oltre che per garantire il caricamento dei distributori;
- una scorta di capi quali felpe, giacconi o altri capi ingombranti;
- altra tipologia decisa in sede di avvio appalto con le Aziende contraenti.

La quantificazione di scorta concordata tra le parti all'avvio del servizio potrà essere riportata nell'atto di regolamentazione.

Scorta di materasseria

La riserva di materassi sarà indicativamente pari al 15% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto serviti. La riserva di guanciali e dei cuscini sarà indicativamente pari al 25% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto serviti. La scorta sarà determinata anche sulla base degli spazi disponibili presso il guardaroba delle singole Aziende Sanitarie contraenti.

Resta inteso che la scorta di materasseria deve prevedere anche articoli quali fodere coprimaterasso (anche in tessuto spalmato) e fodere per cuscino/guanciaie.

Scorta presso stabilimento

Il fornitore dovrà inoltre essere fornito di scorte sufficienti, relativamente a tutte le tipologie di articoli oggetto dell'appalto, presso i propri stabilimenti, in modo tale da essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza, quali: epidemie ed emergenze Sanitarie (pediculi), calamità naturali, iperflusso di utenti dall'esterno.

13. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Il fornitore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire un livello costante di qualità microbiologica dei tessili trattati, mediante un'accurata valutazione dei rischi, un sistema di monitoraggio e controllo della bio-contaminazione che coinvolga l'intero processo di pulizia dei capi, dall'ingresso dei tessili fino alla consegna degli stessi all'utente finale.

13.1 GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLO DELLA BIOCONTAMINAZIONE

Il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema (3), al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.

L'Azienda contraente si riserva di effettuare controlli in situ oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC) in ogni caso l'esito degli audit eseguiti deve essere collocato sul sistema informativo al fine di essere visionato in qualsiasi momento dall'Azienda contraente.

13.2 ANALISI MICROBIOLOGICA

L'analisi microbiologica consente di avere un'informazione dettagliata e precisa sul mantenimento delle caratteristiche microbiologiche del tessile e dei potenziali punti di ricontaminazione.

Il Fornitore dovrà attenersi e garantire per tutta la durata degli ordinativi di fornitura almeno ai controlli di cui al capitolo 8 delle linee guida RABC - rev. 3 di Assosistema.

13.3 CONTROLLO VISIVO

Il controllo visivo è atto a verificare il mantenimento dei livelli di servizio.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Tutte le verifiche effettuate e i risultati ottenuti dovranno essere caricati in tempo reale sul sistema informativo del fornitore e visualizzabile da parte dell'Azienda Sanitaria in qualsiasi momento.

Di seguito i principali controlli che il fornitore dovrà implementare e garantire per tutta la durata degli ordinativi di fornitura:

• **Nel sito produttivo:**

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
Accettazione biancheria	Ricevimento sporco: Chiusura sacchi contenenti biancheria sporca	Tutti i sacchi chiusi	Ad ogni consegna
Accettazione biancheria	Controllo tessuti: verifica del mantenimento delle caratteristiche dei tessuti, peso, tenuta del colore e dimensioni	n.a.	Ad ogni consegna
Accettazione materasseria	Controllo prodotto: verifica del mantenimento delle caratteristiche	n.a.	Ad ogni consegna
Uscita biancheria / materasseria	Presenza macchie e/o aloni	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Presenza peli e/o capelli (corpi estranei)	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Presenza rotture e/o strappi	Nessuna	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Odori	Nessuno	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Rammendi	1 rammendo max per capo	Ad ogni uscita
Uscita biancheria / materasseria	Bottoni staccati	Nessuno	Ad ogni uscita

• **Nei mezzi di trasporto:**

Fase	Tipo controllo	Target	Frequenza
In consegna	Pulizia completa del camion	n.a.	2 volte l'anno
In consegna	Attrezzature interne ai reparti (carrello armadio, portasacco, vagonetto)	n.a.	4 volte l'anno

• **Nei reparti:**

Oggetto controllo	Verifica	Indicatore	Target
Biancheria piana	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Materassi	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Cuscini	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Coperte	Presenza di tutta dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione
Cover/coprimaterassi in trevira	Presenza di tutta la dotazione comprensiva di scorte	3 controlli anno in un reparto a campione	Mantenimento dotazione

Altri elementi di autocontrollo saranno quelli presenti nel manuale di autocontrollo del fornitore.

In sede di emissione degli Ordinatori di Fornitura, il fornitore aggiudicatario dovrà consegnare alle Aziende Sanitarie contraenti il suo manuale di autocontrollo che deve rispettare almeno le prescrizioni su esposte. Nel caso in cui tale manuale riporti ulteriori forme di controllo e/o migliorative dovranno essere rispettate anche queste.

14. SISTEMA DI CONTROLLO

Per tutta la durata degli Ordinatori di Fornitura, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi, senza preavviso, presso gli stabilimenti del fornitore, ove potranno essere prelevati campioni dei prodotti in uso e potrà essere effettuata una verifica dell'intero ciclo lavorativo. In particolare, le Aziende Sanitarie contraenti potranno verificare sia i risultati degli indicatori di autocontrollo di cui al relativo paragrafo, sia ogni altro parametro ritenuto oggettivamente indicativo della qualità del servizio reso (ad es. pulizia locali, qualità dell'acqua utilizzata, detersivi utilizzati, tipologia degli impianti...) o riportato nel presente Capitolato Tecnico.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di effettuare prove e analisi per la verifica delle caratteristiche tecniche e merceologiche dei tessuti consegnati nel corso della fornitura. Tali analisi, insindacabilmente accettate dal fornitore, saranno svolte possibilmente e in prima istanza, presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti, ovvero affidate ad un Istituto legalmente riconosciuto a spese a carico del fornitore aggiudicatario.

Durante il normale svolgimento delle attività contrattuali, le Aziende Sanitarie contraenti, anche mediante l'utilizzo del sistema informativo, potranno svolgere controlli sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa delle attività del fornitore e sul mantenimento dei livelli di servizio previsti anche nel rispetto dei limiti previsti dal RABC.

14.1 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Durante il corso dell'appalto il fornitore deve mantenere attivo il sistema di gestione ambientale in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.

15. SISTEMA DI TRACCIABILITÀ: SISTEMA INFORMATIVO

La dotazione di microchip, di tutti gli articoli noleggiati per il servizio oggetto dell'appalto, dovrà permettere all'Azienda Sanitaria un monitoraggio del servizio tale per cui la stessa possa, in ogni momento, avere un controllo sulla movimentazione del circolante sia di biancheria piana/materasseria che di biancheria confezionata. La tracciabilità del capo deve avere inizio dal momento in cui esso è inserito, dal fornitore, nella dotazione dell'Azienda. Con l'utilizzo delle informazioni, deducibili dal sistema informativo, dovranno essere possibili controlli sull'effettivo circolante presente, anche presso i diversi centri di utilizzo, in modo da evidenziare e risolvere problematiche relative a dotazioni iniziali, presenti in un dato momento presso i centri di utilizzo, non corrispondenti alle schede di dotazioni (redatte ad avvio appalto).

Il collegamento del microchip a ogni articolo noleggiato dovrà permettere di rintracciare: la dislocazione fisica dell'articolo, il numero dei cicli di lavaggio subiti, il capo non più presente nel circolante, unitamente alla motivazione della non presenza, (es. non restituito, non consegnato, indecoroso/logorato, presente in luogo diverso dal consegnato.).

Il tracciamento delle divise dovrà permettere, tra l'altro, di evidenziare quel personale vestito verso il quale non si riscontra una movimentazione di capi per periodi prolungati, in modo da definirne la motivazione (es. personale non più in servizio, non corretto comportamento dell'operatore nella gestione della propria divisa, ecc.) anche al fine di definire la corretta corresponsione dei canoni divise. Il sistema deve essere in grado di documentare e ricostruire automaticamente la vita e la cronologia di un capo tessile nelle diverse fasi del suo utilizzo e ricondizionamento, incluso il numero dei lavaggi.

Il trasferimento dei dati sul sistema informativo sarà possibile, anche grazie alla diversa tecnologia usata dal fornitore es. antenna di lettura, lettori wireless portatili e comunque offerte in sede di gara dal fornitore per il rilevamento della movimentazione della biancheria.

Pertanto, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo con le seguenti funzionalità minime, intese come esemplificative e non esaustive:

- rendicontare la gestione delle dotazioni "iniziali": che deve sempre corrispondere alla quantità indicata nella scheda di dotazione, distinguendo la quantità e tipologia di biancheria consegnata e destinata all'attività assistenziale giornaliera di ogni centro di utilizzo, dalla quantità e tipologia di biancheria, consegnata, destinata alla scorta del medesimo centro di utilizzo, come specificato nel paragrafo "Noleggio di biancheria piana e materasseria"; rendicontare la gestione delle scorte dei guardaroba e la loro integrazione dando sempre evidenza di quantità e tipologia di biancheria movimentata;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- rendicontare, per centro di utilizzo, il numero dei pezzi e la tipologia di biancheria piana e di materasseria rinvenuti dal fornitore nelle operazioni di ritiro, come dettagliato nel relativo paragrafo.

Le due funzionalità sopra elencate dovranno permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di verificare la corrispondenza e/o la mancata corrispondenza, per un determinato periodo stabilito es. giorno, settimana, mese, trimestre o altro, tra i quantitativi di biancheria piana rinvenuti dal fornitore (lettura sporco) e i relativi quantitativi consegnati anche per ogni centro di utilizzo, oltre che la corrispondenza tra la dotazione iniziale fissata ad inizio appalto e la quantità di biancheria/materasseria presente, in un dato momento, presso l'Azienda Sanitaria per singolo centro di utilizzo.

- generare e gestire, per ogni posizione professionale che abbia diritto alla divisa, la scheda di dotazione come dettagliato nel relativo paragrafo;
- rendicontare, in tempo reale, le operazioni di ritiro e consegna della biancheria confezionata gestita tramite distributori automatizzati;
- rendicontare le operazioni di ritiro e consegna della biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatizzati;
- reportistiche di quantità (pezzi) di articoli e tipologie (biancheria piana, confezionata, materasseria) forniti a noleggio all'Azienda contraente relativi ad un determinato periodo;
- reportistica relativa alla biancheria ritenuta non idonea rilevata all'interno dello stabilimento o riconsegnata al fornitore dal centro di utilizzo che non rientrerà pertanto nel circolante, suddiviso tra piana e confezionata. Il sistema informativo dovrà, pertanto, gestire la biancheria restituita non idonea, stornandola dai quantitativi consegnati.

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il sistema informativo dovrà garantire anche le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo subito dopo che le attività siano state effettuate dal fornitore e comunque non oltre le 24 ore;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.
- dare evidenza degli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui tessili e/o sui potenziali punti di ricontaminazione, degli esiti degli autocontrolli, degli esiti dei controlli di risultato e di processo, di eventuali non conformità secondo metodica RABC;
- dare evidenza degli esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio (materasseria, capi alta visibilità, ...);

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- dare evidenza annualmente del calendario delle analisi chimiche e microbiologiche da effettuare, tenuto conto anche di quanto disciplinato all'apposito paragrafo;
- rendicontare i numeri dei lavaggi della materasseria con evidenza del periodo in cui la sanificazione è avvenuta;
- rendicontare la quantità e tipologia di biancheria di proprietà dell'Azienda Sanitaria sottoposta a lavaggio ed anche quella dei degenti.

Il Sistema Informativo dovrà permettere l'estrazione di tutti i dati generati dalle funzionalità richieste nel presente capitolato e/o offerte in sede di gara dal fornitore, in fogli di lavoro di tipo Excel da parte degli utenti autorizzati delle Aziende Sanitarie contraenti.

Inoltre, il fornitore dovrà mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie contraenti un repository, accessibile via web, che contenga la seguente documentazione:

- procedure di sanitizzazione di biancheria, vestiario, materasseria;
- procedure di sanitizzazione delle attrezzature e mezzi di trasporto utilizzati per l'appalto;
- Documentazione richiesta nelle specifiche tecniche dei CAM:
 1. scheda tecnica biancheria piana e biancheria confezionata unitamente alla documentazione comprovante le specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili;
 2. schede tecniche della materasseria contenente le modalità di sanificazione ivi incluse le indicazioni per l'uso e la manutenzione con le istruzioni per il disassemblaggio e per la sostituzione di parti usurate, le certificazioni e le ulteriori informazioni richieste dal CAM al punto 2 delle specifiche tecniche;
 3. elenco degli impianti con i quali si eseguirà il servizio dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo unitamente alla dichiarazione prevista dal CAM al punto 3 delle specifiche tecniche;
 4. la lista dei detersivi e delle sostanze chimiche con i quali si eseguirà il servizio unitamente a tutta la documentazione richiesta dai CAM al punto 4 delle specifiche tecniche;
- elenco delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione del servizio, e tutta la documentazione attestante gli interventi di manutenzione sia preventiva che incidentale, nonché le relative tarature; schede tecniche e di sicurezza delle attrezzature;
- calendarizzazione delle operazioni di sanificazione dei mezzi e delle attrezzature;
- eventuale altra documentazione su richiesta e in accordo con le Aziende Sanitarie contraenti.

Il sistema informativo dovrà essere *web based*, ossia consultabile e utilizzabile attraverso i più comuni browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

alle Aziende Sanitarie contraenti. Ad avvio appalto verranno comunicati al Fornitore gli utenti dell'Azienda autorizzati ad accedere al sistema informativo.

I profili individuati dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisori). I profili supervisori saranno abilitati all'inserimento di dati.

Il sistema informativo dovrà prevedere, se offerto dal Fornitore, la possibilità per l'Azienda Sanitaria di effettuare richieste di articoli di biancheria piana e materasseria ad integrazione di quanto presente in un centro di utilizzo come descritto al paragrafo "dotazioni iniziale".

Sono a completo carico del fornitore tutti gli oneri necessari per l'attivazione ed il funzionamento del sistema informativo e la sua manutenzione e aggiornamento.

Il fornitore deve effettuare un corso a favore degli utenti autorizzati dall'Azienda Sanitaria al fine di far conoscere tutte le funzionalità del sistema informativo offerte dal fornitore in sede di gara così da poter monitorare il servizio in tutte le sue fasi. Il fornitore deve inoltre garantire, una assistenza anche da remoto a tutti gli utenti autorizzati.

16. CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di monitorare e valutare l'andamento del servizio e la percezione dello stesso da parte dell'utenza, le Aziende sanitarie contraenti si riservano di condurre periodicamente un'indagine volta a verificare il livello del servizio erogato dal Fornitore aggiudicatario.

Per l'effettuazione dell'analisi di customer satisfaction, le Aziende sanitarie potranno utilizzare la metodologia di indagine riportata nell'Allegato 7.1 alle Linee guida per la categoria merceologica "Servizi di Lavanolo/Lavanderia per gli Enti del Servizio" dei Soggetti Aggregatori del 29/09/2022, ferma restando la possibilità di adattare la metodologia alle specifiche esigenze di monitoraggio e di valutazione dell'Azienda sanitaria.

I risultati ottenuti saranno oggetto di valutazione da parte delle stesse Aziende sanitarie al fine di poter individuare gli strumenti di correzione volti al miglioramento della fornitura e dei servizi connessi.

17. ALTRE PRESCRIZIONI

17.1 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore dovrà individuare un responsabile dell'esecuzione del contratto a cui affidare la direzione complessiva del servizio. Il responsabile dell'esecuzione del contratto avrà compiti di coordinamento e sarà il referente responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente e, quindi, avrà la delega di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Egli provvederà a garantire il buon andamento del servizio e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del presente capitolato e garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile con i responsabili nominati da ciascuna Amministrazione contraente.

Il responsabile deve essere reperibile 24 ore su 24, compresi i festivi, a tale scopo dovrà essere dotato di telefono cellulare, di e-mail appositamente dedicato alle comunicazioni urgenti per ogni Azienda Sanitaria contraente.

Il fornitore dovrà comunicare alle Aziende Sanitarie contraenti, il nome del responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria, che potrà essere inserito nell'atto di regolamentazione.

Il responsabile dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie contraenti per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi di assenza quali ferie, malattie, il fornitore dovrà prevedere un sostituto e comunicare il nominativo, il recapito telefonico sempre per iscritto. Il sostituto potrà essere individuato già ad avvio appalto.

17.2 SCIOPERI O SOSPENSIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

L'oggetto del presente appalto costituisce servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero e/o di assemblea sindacali interne e/o esterne, si applicherà la Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

Nel caso di scioperi, quindi, il fornitore non potrà sospendere l'attività prestata ma eventualmente ridurla, garantendo comunque il livello minimo dei servizi che sarà concordato con l'Azienda Sanitaria. A tal fine il fornitore dovrà comunicare per iscritto alla committente la data di inizio dello sciopero almeno 5 (cinque) giorni prima dello stesso.

Il fornitore dovrà comunque garantire la reperibilità del Responsabile dell'appalto o di un suo sostituto e le prestazioni considerate indispensabili per tutta la durata dello sciopero di seguito elencate:

- fornitura biancheria piana pulita almeno a giorni alterni per scioperi di più di 1 giorno (non successivo o antecedente ad una giornata festiva);
- nel caso che lo sciopero sia precedente o seguente ad un giorno festivo, la consegna dovrà essere garantita ugualmente o nella giornata di sciopero o in quella festiva. Per le consegne

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

periodiche, nel caso in cui lo sciopero risulta coincidere con la giornata di consegna questa dovrà essere eseguita il giorno primo;

- rimozione della biancheria sporca e delle divise sporche dove previsto dai centri di utilizzo almeno una volta al giorno;
- forniture e ritiri normali nei servizi di Pronto Soccorso, Rianimazione, UTIC, UTIN, Sale Operatorie, Sale travaglio e parto, Terapie Intensive e Sub-intensive e Dialisi;
- regolare consegna delle divise, e rifornimento/manutenzione delle macchine distributrici.

Sospensione per causa di forza maggiore

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il fornitore si trovasse nelle condizioni di non potere assolvere pienamente ai propri doveri, dovrà comunicarlo tempestivamente alle Aziende Sanitarie contraenti. Nel caso l'impossibilità si protraesse per più di un giorno, il fornitore dovrà garantire il servizio attivando, se necessario una lavanderia di supporto, o mezzi idonei ad esempio in caso di neve o ghiaccio o calamità naturali.

Il fornitore dovrà concordare, in tutti i casi di cui sopra, con le Aziende Sanitarie contraenti il giorno di consegna.

17.3 INFORTUNI E DANNI A COSE E PERSONE

Le Aziende Sanitarie contraenti saranno esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere sarà già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

17.4 PERSONALE DEL FORNITORE ADIBITO AL SERVIZIO

Il fornitore ed il personale da esso dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie contraenti, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie contraenti per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale del fornitore.

Il fornitore dovrà trasmettere ad ogni Azienda, prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale impiegato, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Il fornitore fornirà alle Aziende Sanitarie contraenti, nell'ambito dell'elenco nominativo del personale impiegato, anche una lista del personale che potrebbe essere, in caso di sostituzione, impiegato nell'espletamento del servizio aggiudicato.

Il fornitore si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie contraenti.

17.5 DIVISE DEL PERSONALE DEL FORNITORE

Il personale del fornitore dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie contraenti e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno essere di colore differente da quello utilizzato dai dipendenti delle Aziende Sanitarie contraenti e da quello utilizzato da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie contraenti (es. pulizie).

La divisa dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento e conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro, identificativo del fornitore, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

18. COMPORTAMENTO

Il fornitore e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie contraenti durante l'espletamento del servizio.

I dipendenti del fornitore, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori Sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio. Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto di chiedere la sostituzione immediata del personale a seguito di comportamenti giudicati non consoni.

In particolare, il fornitore dovrà curare che il proprio personale:

- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie contraenti, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie contraenti;
- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia,
- rispetti il divieto di fumare;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dal fornitore con le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- esegua il proprio lavoro in modo da non ostacolare l'organizzazione di reparto;
- non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda Sanitaria e/o da utenti e pazienti;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- comunichi agli organi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti ed al proprio responsabile diretto ogni infortunio a rischio biologico, occorso durante l'espletamento del servizio;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica ed acqua;
- smaltisca correttamente i rifiuti all'interno delle strutture come da indicazione dei servizi competenti.

Il fornitore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Anche ai sensi dell'art. 1228 c.c., essa risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti o dipendenti delle Aziende Sanitarie contraenti, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

19. FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL FORNITORE

Per assicurare il corretto svolgimento del servizio il fornitore si avvarrà di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

Tutto il personale impiegato deve saper svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti adottando metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene e sicurezza, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

Il fornitore dovrà anche fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione sui rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e s.m..

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Le Aziende Sanitarie contraenti ritengono obbligatoria la formazione/informazione di tutto il personale impiegato dal fornitore sui seguenti argomenti:

- Prevenzione dei rischi derivanti dal lavoro in ambiente ospedaliero;
- Modalità di esecuzione del servizio;
- Corretto utilizzo dei DPI;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Ad inizio appalto, le Aziende Sanitarie, in accordo con la ditta aggiudicataria, potranno attivare dei corsi di formazione rivolto al personale che effettuerà servizio all'interno delle strutture Sanitarie e il corso verterà sulle seguenti tematiche:

- 1) Presentazione della struttura Sanitaria
- 2) Individuazione dei percorsi pulito/sporco
- 3) Rischi connessi alle diverse aree assistenziali; modalità di accesso
- 4) Norme igieniche
- 5) Procedure di emergenza ed evacuazione, piano antincendio

Il fornitore, si impegnerà a trasmettere le medesime informazioni/formazione al personale neoassunto o subentrante dopo la fase di avvio del contratto. Nel caso di variazioni significative organizzative, clinico-assistenziali e/o di attività il fornitore si impegnerà a concordare con l'Azienda Sanitaria l'attività di formazione/informazione del personale impiegato.

20. INSTALLAZIONE - DISMISSIONE SISTEMI AUTOMATIZZATI – ED AVVIO APPALTO

Il fornitore del presente appalto è tenuto, oltre che alla fornitura, all'installazione e al collaudo dei sistemi automatizzati offerti anche alla loro dismissione a fine appalto (qualora diverso dal nuovo aggiudicatario).

Il fornitore in sede di gara dovrà presentare un "piano di installazione e di dismissione dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco" che intende offrire per la gestione dell'appalto. Tale piano dovrà contenere:

- i tempi necessari per l'installazione dei sistemi offerti (che potranno essere differenti a seconda della tipologia di sistema) prevedendone anche la gradualità;
- i tempi per la dismissione degli stessi a fine appalto, prevedendone anche la gradualità.

I tempi per l'installazione si intendono dal momento in cui il fornitore abbia ricevuto il benestare e/o la consegna dei locali da parte dell'Azienda contraente per la collocazione del sistema come specificato nei successivi paragrafi.

Il piano dovrà essere fatto per singola Azienda Sanitaria e per ogni suo centro di utilizzo a cui l'installazione/dismissione si riferisce, sulla base delle informazioni riportate nel presente capitolato e nei suoi allegati e sulla base dei sopralluoghi effettuati presso le Aziende Sanitarie oltre che su quanto offerto in sede di gara.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Resta inteso che il piano sarà approvato dall'Azienda contraente in seguito ai sopralluoghi effettuati in fase propedeutica all'avvio dell'appalto e potrà subire, in tale fase, variazioni anche sul luogo di installazione dei sistemi automatizzati offerti per le motivazioni di cui al paragrafo avvio appalto.

20.1 INSTALLAZIONE DEI SISTEMI AUTOMATIZZATI

Il piano di installazione, di cui sopra, dovrà tenere conto delle tempistiche di seguito riportate.

Per i distributori a capi piegati, raccoglitori dello sporco ed altri sistemi offerti i termini di attivazione saranno quelli dati dal fornitore e comunque non oltre i 60 gg. dal momento dell'autorizzazione al collocamento del distributore nell'apposito locale da parte dell'ufficio preposto dell'Azienda Sanitaria es. Ufficio tecnico).

Resta inteso che:

- Al momento della collocazione del nuovo sistema si sarà provveduto alla rimozione dei sistemi già esistenti da parte del fornitore uscente;

I tempi di attivazione si riferiscono al sistema di distribuzione e raccolta perfettamente funzionante; quindi, comprende la fornitura di tutto il materiale necessario alla sua installazione, lavori di installazione, caricamento dei capi e dell'anagrafica degli operatori, collaudo e quanto altro necessario al corretto funzionamento: erogazione delle divise e le altre funzionalità previste

20.2 AVVIO APPALTO

Data la particolare natura dei servizi oggetto della Convenzione è prevista una fase propedeutica all'avvio del servizio tra il fornitore e l'Azienda Sanitaria necessaria a definire gli aspetti gestionali del servizio.

L'Azienda sanitaria contattata il Fornitore in via preliminare all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura al fine di concordare un incontro per definire, integrare o dettagliare alcune caratteristiche dei servizi, in conformità a quanto disciplinato dal capitolato Tecnico e dall'offerta del Fornitore e dare avvio alla fase propedeutica all'appalto. Il fornitore ha l'obbligo di programmare l'incontro entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Azienda contraente.

Quanto concordato tra il Fornitore e l'Azienda contraente nei diversi incontri della fase propedeutica all'appalto dovrà risultare da un apposito Atto di Regolamentazione del servizio sottoscritto da entrambe le parti.

L'Atto di regolamentazione che verrà redatto successivamente ai sopralluoghi, di cui al seguito del presente paragrafo, potrà contenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti elementi:

- sedi interessate dal servizio;

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

- orari dei servizi richiesti (punti di consegna, punti di ritiro,);
- data stimata di attivazione del servizio;
- personale avente diritto alla divisa compreso le categorie particolari quali 118 e GAE (per le Aziende ove presenti) e definizione delle dotazioni, numero personale, tipologia di consegna, luoghi di presenza del personale (es. personale sanitario operante su più sedi);
- personale dotato di doppia vestizione es: infermiere di reparto- operatore 118 qualifica infermiere
- definizione delle dotazioni iniziali;
- quantificazione delle scorte ed orari del guardaroba;
- consegna, allestimento del guardaroba, ove presente, e definizione attività da svolgere al suo interno da parte del fornitore;
- definizioni degli articoli da consegnare su richiesta (articoli ingombranti quali materassi, cuscini/guanciali, coperte);
- nominativo del Responsabile del servizio del fornitore e del referente dell'Azienda Sanitaria Contraente;
- personale impiegato dal fornitore per l'appalto e loro vestizione;
- attrezzature e i mezzi che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio suddivisi per centro di utilizzo;
- le tempistiche e la gradualità per le consegna delle divise definitive sia per quelle con consegna classica che quelle attraverso automazione tenuto conto che alcune figure sono da vestire ad avvio appalto;
- tipologia e luogo individuato per l'installazione dei sistemi automatizzati;
- l'approvazione del piano di installazione/dismissione graduale dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco;
- tempistiche per la fornitura di tutta la biancheria piana e materasseria che costituirà il circolante;
- Tipologia di biancheria per i singoli centri di utilizzo.

Qualunque variazione all'Atto di regolamentazione del servizio dovrà essere formalizzata mediante atto scritto controfirmato dalle parti.

In seguito alla redazione e sottoscrizione dell'Atto di regolamentazione del servizio, sarà cura delle aziende Sanitarie contraenti emettere l'ordinativo di fornitura, perfezionando il rapporto contrattuale.

Durante la fase propedeutica il Fornitore e l'Azienda contraente devono accordarsi anche sulla modalità di subentro al precedente Fornitore e su quant'altro risulti necessario per il corretto espletamento del servizio nel rispetto del Capitolato e dell'offerta del Fornitore.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Nel primo incontro tra il fornitore e l'Azienda contraente, verranno definite le tempistiche e le modalità per la presentazione, da parte del Fornitore, del **piano di avvio del servizio** che potrà essere allegato all'atto di regolamentazione. In tale documento verrà presentata una calendarizzazione del graduale insediamento del fornitore nei diversi centri di utilizzo dell'Azienda contraente (consegna delle dotazioni di biancheria piana, confezionata, attrezzature per l'espletamento del servizio, allestimento dei guardaroba ecc). Il piano di avvio dovrà contenere anche una tempistica relativa all'installazione graduale dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco ed il piano di dismissione a fine appalto. Il piano sarà redatto anche sulla base di quanto riportato nel paragrafo "dimissione".

In questa fase propedeutica all'avvio dell'appalto il personale competente del fornitore con il personale competente dell'Azienda contraente (DEC, Responsabile della sicurezza, addetti ufficio tecnico...), deve eseguire un sopralluogo presso ogni centro di utilizzo interessato alla distribuzione automatizzata secondo un calendario stabilito e concordato. Il sopralluogo, in questa fase, ha lo scopo di confermare o meno i punti di installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione e raccolta sporco offerti in gara, in particolar modo per quelli di nuova collocazione. Tale sopralluogo servirà anche ad individuare eventuali interventi da eseguire per permettere l'installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione, oppure verificare la tenuta dei solai così da stabilire eventuali interventi quali introduzione di piastra metallica a supporto dei distributori a capi piegati e/o fornitura di distributori leggeri ad esempio realizzati in alluminio.

È ammesso un protrarsi delle tempistiche, rispetto a quelle definite nel piano di attivazione della distribuzione automatizzata, per motivi non imputabili al fornitore e comunque autorizzati dall'Azienda contraente, ad es. qualora nei locali destinati ad ospitare i distributori automatizzati si verificasse la necessità di interventi imprevisti ed imprevedibili in fase di sopralluogo o altre motivazioni ritenute valide dall'Azienda contraente.

L'Azienda contraente si impegna a collaborare con i propri uffici competenti e a fornire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del piano di avvio nel più breve termine possibile.

Resta inteso che il fornitore, per i sistemi automatizzati offerti, dovrà rendersi disponibile alla collocazione in luoghi diversi da quelli da lui individuati nel caso in cui dal sopralluogo con L'Azienda contraente se ne constati la non attuabilità.

20.3 DIMISSIONE

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Alla scadenza del presente appalto, il fornitore uscente sarà tenuto a concordare con il subentrante le tempistiche di dismissione graduale del servizio. Resta inteso che tali tempistiche e la modalità graduale di dismissione del servizio/fornitura sarà fatta in accordo con l'Azienda Sanitaria.

In particolare, il fornitore uscente dovrà rendersi disponibile a fornire al subentrante tutte le informazioni e la collaborazione necessaria affinché la nuova gestione del servizio avvenga senza alcuna criticità e con soluzione di continuità per ognuna delle Aziende interessate all'appalto. Il subentrante a sua volta dovrà garantire la propria disponibilità e collaborazione adeguandosi ai tempi e modalità concordate unitamente alla Azienda sanitaria e l'uscente. Il buon esito del cambio appalto potrà essere garantito, da una collaborazione tra i tre soggetti interessati: fornitore uscente- Azienda Sanitaria e nuovo fornitore.

Il fornitore alla scadenza dell'appalto, nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con l'Azienda Sanitaria e riportato nell'atto di regolamentazione, dovrà provvedere a proprie spese e con propri mezzi e personale:

- al ritiro di tutti gli articoli forniti a noleggio, compreso le scorte (materasseria, biancheria piana, biancheria confezionata, etc.)
- al ritiro di tutte le attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, etc.).

Il fornitore a fine appalto è tenuto altresì alla dismissione dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco installati durante la gestione del servizio che devono essere ritirati, in modo graduale, secondo le tempistiche inserite nell'apposito piano di dismissione accettato dall'Azienda contraente. Tali tempistiche non dovranno comunque essere superiori ai 30 gg per i distributori a capi piegati e raccoglitori dello sporco e potrà essere prevista una graduale dismissione in riferimento ai singoli ambiti. Il periodo deve calcolarsi dal momento in cui si è ricevuto l'autorizzazione della Azienda al ritiro dei sistemi automatizzati di distribuzione.

I tempi di dismissione e la gradualità dovranno essere portati a conoscenza del nuovo fornitore al fine di permettergli la programmazione della loro successiva sostituzione.

Le Aziende contraenti si riservano, comunque, la facoltà di chiedere al fornitore uscente, la cessione dei sistemi automatizzati delle divise forniti al fornitore subentrante o di acquisirle in tutto o in parte.

Procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di lava-noleggio a ridotto impatto ambientale per l'AUSL di Bologna, l'Istituto ortopedico Rizzoli di Bologna e di Bagheria e l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone 2

Allegati al Capitolato tecnico:

- *Allegato 5.1 "Biancheria piana"*
- *Allegato 5.2 "Materasseria"*
- *Allegato 5.3 "Biancheria confezionata"*
- *Allegato 5.4 "Composizione divise personale non medico"*
- *Allegato 5.5 "Composizione divise personale medico"*
- *Allegato 5.6 "Composizione divise personale tecnico-sanitario"*
- *Allegato 5.7 "Composizione divise personale di riabilitazione"*
- *Allegato 5.8 "Composizione divise personale servizi tecnici e altro"*
- *Allegato 5.9 "Composizione divise personale amministrativo e altro"*
- *Allegato 5.10 "Composizione divise personale 118 e G.A.E."*
- *Allegato 5.11 "Biancheria confezionata S.O."*
- *Allegato 5.13 "Presidi"*
- *Allegato 5.14 "Distribuzione automatizzata"*